



Bilancio intermedio consolidato al 30.06.2025



Sicily By Car S.p.A.

Capitale Sociale € 6.610.000,00 i.v.

Sede legale via Galileo Galilei 10/h

Bolzano

R.I. Bolzano. C.f. 00105050827

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di
Dragotto Holding S.p.A.

Indice

01	Introduzione	3
02	Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2024	6
	1. Premessa.....	8
	2. Composizione del Gruppo	10
	3. Il mercato di riferimento	11
	4. Principali dati economici	13
	5. Principali dati patrimoniali e finanziari	15
	6. Investimenti.....	18
	7. Modello 231/2001	18
	8. Principali rischi e incertezze ai quali è sottoposta la gestione	18
	9. Evoluzione prevedibile della gestione.....	21
03	Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2025	22
	1. Prospetti contabili.....	23
	2. Nota integrativa.....	28
	1. Introduzione alla Nota integrativa.....	28
	2. Nota integrativa, Stato Patrimoniale Attivo.....	36
	3. Nota integrativa, Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto	43
	4. Nota integrativa, Conto Economico.....	48
	5. Nota illustrativa, rendiconto finanziario.....	54
	6. Nota illustrativa, altre informazioni.....	54
	7. Nota integrativa, parte finale.....	56

1 Introduzione



Gruppo Sicily By Car

Dati della Capogruppo

Sicily By Car S.p.A.

Capitale Sociale € 6.610.000,00 i.v..

Sede legale via Galileo Galilei 10/h - Bolzano

R.I. Bolzano. C.f. e numero di iscrizione 00105050827

www.sicilybycar.it

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

nominato dall'assemblea in data 31 luglio 2023 (integrato il 09 novembre 2023). In carica fino all'assemblea che approva il bilancio al 31.12.2025

Presidente	Tommaso Dragotto
Amministratore delegato	Marco Foderà
Consigliere	Giovanni Cavallini
Consigliere	Sergio Magazzù
Consigliere	Attilio Arietti
Consigliere (indipendente)	Valeriano Salciccia

Collegio sindacale

nominato dall'assemblea in data 31 luglio 2023. In carica fino all'assemblea che approva il bilancio al 31.12.2025

Presidente	Giuseppe Sanfilippo
Sindaco effettivo	Angela Vaccaro
Sindaco effettivo	Roberto Schiesari
Sindaco supplente	Ivano Pelassa
Sindaco supplente	Stefania Cottone

Società di revisione

EY S.p.A.

2 Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2025



Relazione intermedia sulla gestione

Bilancio intermedio consolidato al 30.06.2025

PREMESSA

Signori Azionisti,

Nei primi sei mesi del 2025 il valore della produzione è aumentato del 17,5% rispetto al medesimo periodo del 2024, con un valore di gruppo pari a 68,7 milioni di euro, contro i 58,4 milioni di euro dell'anno precedente.

Il risultato positivo è stato trainato dall'incremento della tariffa media giornaliera (+17,9%). La flotta media, che si attesta a 13.179 autovetture, risulta essere sostanzialmente in linea rispetto ai primi sei mesi del 2024, ma con un miglior tasso di utilizzo (68,4%).

I ricavi da noleggio in Italia (93% del totale) sono cresciuti del 14,9% rispetto al 2024, trainati dall'aumento della tariffa media giornaliera (+17,9%).

La crescita della tariffa in Italia è proseguita anche nei mesi estivi: dopo il +31,6% nel Q1 e il +11,5% nel Q2 2025, il bimestre luglio-agosto, che da solo vale quasi il 30% dei ricavi da noleggio annui, segna un ulteriore +11,6% anno su anno.

I dati relativi alla controllata Nova Gratia doo, operante nel territorio della Croazia e inclusa nel perimetro di consolidamento di SbC dal mese di giugno 2024, evidenziano una dinamica dei ricavi fortemente positiva, con una crescita nei primi sei mesi del 2025 rispetto al pari periodo dell'anno precedente del 260%, con 2,7 milioni di ricavi e 81,2 mila giorni di nolo.

Il risultato di periodo del Gruppo è stato, però, fortemente condizionato dalla costituzione di un fondo rischi di 8 milioni di euro, a seguito di un nuovo provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) dello scorso 12 agosto 2025, che nel ritenere vessatorio il pagamento da parte dei clienti di una somma per le notifiche ricevute dalla Società in relazione a multe e/o sanzioni per infrazioni al Codice della Strada, ha deliberato di irrogare una sanzione amministrativa pecuniaria di detto importo. La Società sta attentamente valutando le possibili azioni contestative e difensive da intraprendere, anche tenendo conto della sentenza emessa dal Consiglio di Stato in data 11 dicembre 2024, la quale, annullando il precedente provvedimento adottato dall'AGCM in data 22 maggio 2022, ha di contro negato la vessatorietà della medesima clausola contrattuale.

L'EBITDA di gruppo nel primo semestre 2025 è cresciuto in valore assoluto rispetto al pari periodo 2024, attestandosi a Euro 9 milioni, (+11,5% su H1 2024). L'EBITDA margin risulta in lieve contrazione a causa dei maggiori costi legati all'espansione all'estero e al cambio nel mix di approvvigionamento della flotta auto in Italia, nonostante la crescita del Valore della produzione del 17,5%.

Nel mese di gennaio la società ha annunciato l'inizio dell'operatività della controllata "Sicily by Car Spain S.L.", mediante l'apertura dell'ufficio di noleggio presso l'aeroporto San José di Ibiza, con una flotta di circa 600 vetture.

Nel mese di febbraio la Società ha approvato l'operazione di acquisto della partecipazione pari al 19,5% del capitale sociale della società controllata di diritto albanese Sicily By Car Autoeuropa Sh Pk. in seguito alla quale è divenuta titolare del 100% del capitale sociale.

Nei mesi di giugno e luglio - dopo le aperture a Ibiza e Lisbona Downtown e a conferma dell'impegno nello sviluppo internazionale e della volontà di rafforzare la propria presenza nella Penisola Iberica - la società inaugura l'apertura di due nuovi uffici operativi in Portogallo e in Spagna ed, rispettivamente a Porto e a Palma di Maiorca, con una flotta di complessive 650 vetture.

Ai fini comparativi il bilancio, la nota integrativa e la presente relazione riportano i dati consolidati di stato patrimoniale al 31.12.2024 e di conto economico al 30.06.2024.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
Sicily By Car spa	Dragotto Holding spa	Capogruppo			
Sbc Albania Sh.p.k.	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00
Nova Gratia d.o.o	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00
Auto Dalmacija d.o.o.	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00
Sicily by Car Portugal Lda	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	90,00	100,00
Sicily by Car Spain SL	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00

Il perimetro di consolidamento è variato, nell'esercizio 2025, per effetto dell'acquisizione della quota del 19.5% del capitale della SbC Albania, che ha fatto ascendere la percentuale di consolidamento al 100%.

La Sicily By Car S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo") opera nel settore dell'autonoleggio con una presenza in tutte le principali città italiane con oltre 50 uffici. Oggi dispone di una flotta di circa 14.500 veicoli di ultimo modello dotate di ausili multimediali, climatizzazione e dispositivi di sicurezza. Il Gruppo dispone ad oggi di una flotta di circa 16.000 veicoli.

La Società si occupa, di noleggio senza conducente, noleggio di veicoli commerciali e noleggi a medio termine con il noto marchio "Sicily by Car®".

Al 30 giugno 2025 la rete commerciale della Capogruppo era composta da 56 stazioni di noleggio, dislocate nel territorio nazionale come di seguito indicato:

Corporate			
Milano Malpensa Apt T1	Genova Apt	Palermo - Via Stabile	Catania Apt
Milano Malpensa Apt T2	Napoli Apt	Palermo - Via Napoli	Pantelleria (TP) Apt
Milano Linate Apt	Trapani Apt	Palermo Apt	Bolzano - Via Galileo Galilei
Affiliati			
Torino Apt	Firenze Apt	Roma Fiumicino Apt	Reggio Calabria Apt
Torino Dt	Firenze Dt	Roma Ciampino Apt	Messina
Sanremo (IM)	Pisa Apt	Roma - Staz. Termini	Giardini Naxos (ME)
Milano - Via A. Doria	Bologna Apt	Roma - Via Teulada	Milazzo (ME)
Milano - Via V. Pisani	Bologna Dt	Olbia Apt	Siracusa
Bergamo Apt	Rimini	Alghero Apt	Comiso (RG) Apt
Brescia - Staz. Ferr.	Perugia Apt	Cagliari Apt	Foggia Apt
Venezia Apt	Perugia Dt	Salerno	Trapani porto
Verona Apt	Lanciano (CH)	Bari Apt	Padova DT
Treviso Apt	Pescara Apt	Brindisi Apt	Mestre (VE)

Trieste Apt

Ancona Apt

Lamezia Terme Apt

Forlì apt

La controllata “Sbc Albania Sh.p.K.” opera anch’essa nel settore dell’autonoleggio nel territorio della Repubblica di Albania. La rete commerciale consta di due stazioni di noleggio presso gli aeroporti di Tirana e Saranda.

Dal 28 maggio 2024 - con l’acquisizione delle società croate Nova Gracia doo e Auto Dalmacija doo – risulta presente negli aeroporti (Zagreb, Split, Dubrovnik, Zadar, Pula) e nei centri città (Zagreb, Split, Trogir, Opatija), mentre l’operatività in Portogallo è stata avviata il 10 settembre 2024 con l’inaugurazione dell’ufficio di Lisbona, e incrementata nel 2025 con l’ufficio di Porto.

In Spagna la società opera con le sedi di Ibiza e Palma di Maiorca.

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Nei primi sei mesi del 2025 la quota di mercato di SbC in Italia, in termini di giornate di noleggio, è pressoché invariata (-0,1% su H1 2024) nonostante la crescita della tariffa media giornaliera, che per SbC si è attestata a circa Euro 38, rispetto ad una tariffa media di mercato pari a Euro 40.

Nel primo semestre il divario tra la tariffa media di SbC e quella dei concorrenti si è ridotto significativamente, passando da Euro 5,3 in H1 2024 a Euro 2,2 in H1 25.

	Giornate di noleggio			
	H1 2025	H1 2024	Variazione	
SBC	1.459.245	1.497.347	-38.102	-2,54%
MercatoSBC	15.971.428	16.147.614	-176.186	-1,09%
Quota SBC	9,14%	9,27%	-0,14%	

Da settembre 2024, la tariffa media giornaliera ha mantenuto un trend di crescita costante: +17,9% nei primi sei mesi del 2025 (oltre il doppio rispetto al +8% dei competitor in Italia) e +11,6% nei mesi di punta, luglio e agosto, rispetto al 2024.

L’incremento progressivo nel periodo gennaio-agosto 2025 si è dunque attestato al +15,5%.

L’aumento della tariffa media giornaliera di SbC è principalmente legato al ribilanciamento dei canali di vendita avviato nel 2024 che ha continuato a generare gli effetti positivi anche nel corso del 2025.

In Croazia, nei primi 6 mesi del 2025 i ricavi da noleggio sono stati pari a Euro 2,7 mln, rispetto a Euro 0,8 mln del primo semestre 2024 (attività consolidate da giugno).

Nel mese di giugno i ricavi da noleggio sono aumentati del 47,4% grazie all’incremento delle giornate di noleggio (+64% rispetto a giugno 2024) mentre la tariffa media giornaliera è scesa da Euro 44,0 a Euro 39,6.

Il trend positivo si è confermato a luglio-agosto con ricavi da noleggio a Euro 4,2 mln (+24,7% H/H), grazie all’aumento delle giornate di noleggio, mentre la tariffa media giornaliera è rimasta sostanzialmente stabile.

Dopo l’Albania e la Croazia, SbC ha proseguito il percorso di espansione all’estero, con l’avvio delle attività in Portogallo (Porto e Lisbona) e nella penisola iberica (Ibiza e Palma de Maiorca).

Il processo di internazionalizzazione nel corso del primo semestre ha portato il canale estero a generare circa il 7% del totale dei ricavi da noleggio, in crescita rispetto al 2% del primo semestre 2024.

L'incidenza delle nuove geografie è ulteriormente aumentata nei mesi di luglio e agosto, per via della forte stagionalità del business in queste aree.

Nei mesi di luglio e agosto, dove si registrano i flussi turistici più intensi, i ricavi da noleggio registrati dalle controllate estere hanno raggiunto il 15% del totale dei ricavi da noleggio del Gruppo.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

L'andamento economico del Gruppo Sicily by Car S.p.A. nel primo semestre 2025, è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nello schema di conto economico, ed evidenziando i risultati gestionali aziendali confrontati con il primo semestre 2024.

Voce	30.06.2025	%	30.06.2024	%	Variaz. Assolute	Variaz. %
+ Ricavi delle vendite	62.964.817	91,61%	53.976.604	92,27%	8.988.213	16,65%
+ Altri ricavi e proventi	5.766.931	8,39%	4.520.638	7,73%	1.246.293	27,57%
VALORE DELLA PRODUZIONE	68.731.748	100,00%	58.497.242	100,00%	10.234.506	17,50%
- Consumi di materie prime	3.863.003	5,62%	3.717.209	6,35%	145.794	3,92%
- Spese generali	41.735.610	60,72%	35.589.165	60,84%	6.146.445	17,27%
VALORE AGGIUNTO	23.133.135	33,66%	19.190.867	32,81%	3.942.267	20,54%
- Altri ricavi	5.766.931	8,39%	4.520.638	7,73%	1.246.293	27,57%
- Costo del personale	8.260.843	12,02%	6.850.579	11,71%	1.410.264	20,59%
- Accantonamenti	0	0,00%	3.780.000	6,46%	(3.780.000)	(100%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	9.105.361	13,25%	4.039.651	6,91%	5.065.710	125,40%
- Ammortamenti e svalutazioni	12.247.402	17,82%	12.399.389	21,20%	(151.987)	(1,23%)
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(3.142.042)	-4,57%	(8.359.738)	-14,29%	5.217.696	-62,41%
+ Altri ricavi	5.766.931	8,39%	4.520.638	7,73%	1.246.293	27,57%
- Oneri diversi di gestione	12.073.699	17,57%	2.112.025	3,61%	9.961.674	471,66%
EBIT*	(9.448.810)	-13,75%	(5.951.125)	-10,17%	(3.497.685)	58,77%
+ Proventi finanziari	567.390	0,83%	1.492.340	2,55%	(924.951)	(61,98%)
+ Utili e perdite su cambi	(38.499)	-0,06%	9.928	0,02%	(48.428)	-
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(8.919.919)	-12,98%	(4.448.856)	-7,61%	(4.471.063)	100,50%
- Oneri finanziari	2.105.499	3,06%	2.306.821	3,94%	(201.322)	(8,73%)
EBT**	(11.025.418)	-16,04%	(6.755.678)	-11,55%	(4.269.741)	63,20%
- Imposte sul reddito	13.939	0,02%	(1.294.322)	(2,21%)	1.308.262	(101,08%)
RISULTATO NETTO	(11.039.358)	-16,06%	(5.461.355)	-9,34%	(5.578.002)	102,14%

*EBIT indica il risultato al lordo delle imposte e delle componenti finanziarie e straordinarie.

**EBT indica il risultato ante imposte.

Non sono identificati come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT/EBT non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Il Gruppo ha conseguito nei primi sei mesi del 2025 ricavi caratteristici per Euro 62,9 milioni, con un incremento, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, pari a Euro 9 milioni (+16,6%).

La composizione dei ricavi delle vendite è la seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.06.2025	30.06.2024	variazione
Ricavi da noleggi auto	60.431.933	50.291.062	10.140.871
Ricavi accessori da noleggio	2.307.072	2.183.927	123.145
Ricavi da noleggio imbarcazioni	0	48.341	-48.341
Ricavi da vendita autoveicoli	143.088	137.408	5.681
Altri ricavi	82.723	1.315.866	-1.233.143
Totale ricavi della produzione	62.964.817	53.976.604	8.988.213

Gli altri ricavi di vendita sono dettagliati nella tabella che segue, ed hanno registrato un incremento rispetto al primo semestre 2024 di € 1,2 milioni, principalmente per via delle maggiori sopravvenienze attive.

Altri ricavi e proventi	30.06.2025	30.06.2024	variazione
Plusvalenze da alienazione cespiti	3.033.592	3.003.920	29.672
Sopravvenienze attive	1.415.404	198.689	1.216.715
Bonus e premi di produzione	553.084	426.350	126.735
Contributi in c/c/impianti	37.186	165.811	-128.624
Altri ricavi non caratteristici	727.665	725.869	1.796
Totale altri ricavi e proventi	5.766.931	4.520.638	1.246.293

I costi per **materie prime** e materiali di consumo, pari a circa 3,8 milioni di euro, sono aumentati di circa 0,1 milioni di euro rispetto al 2024. Le spese generali (costi per servizi e costi per godimento beni di terzi), pari a 41,7 milioni di euro, sono anch'esse aumentate rispetto all'anno precedente (+17%), principalmente per le spese del parco auto, per le spese pubblicitarie, per l'incremento dei canoni di noleggio veicoli e del costo del deprezzamento per buy back.

I **costi del personale** si sono attestati su 8,2 milioni di euro (6,8 milioni nel H1 2024), in aumento per l'adeguamento della pianta organica.

L'EBITDA di Gruppo ammonta per il periodo 01.01 – 30.06.2025 ad Euro 8,9 milioni, mentre nel periodo di confronto era di € 8,0 milioni (+11,5%). Al 30.06.2025, l'EBITDA rappresenta il 13,0% circa del valore della produzione.

Calcolo EBITDA	30.06.2025	%	30.06.2024	%	Variaz. Assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	68.731.748	100,00%	58.497.242	100,00%	10.234.506	17,50%
- Plusvalenze e contributi c/impianti	4.486.182	6,53%	3.169.731	5,42%	1.316.451	41,53%
= RICAVI CARATTERISTICI	64.245.566	93,47%	55.327.511	94,58%	8.918.055	16,12%
- Consumi di materie prime	3.863.003	5,62%	3.717.209	6,35%	145.794	3,92%
- Costi per servizi e godimento beni di terzi	41.735.610	60,72%	35.589.165	60,84%	6.146.445	17,27%
- Costo del personale	8.260.843	12,02%	6.850.579	11,71%	1.410.264	20,59%
- Altre spese generali	1.433.234	2,09%	1.139.499	1,95%	293.735	25,78%
= EBITDA	8.952.876	13,03%	8.031.059	13,73%	921.817	11,48%

**EBITDA indica il risultato al lordo delle imposte, delle componenti finanziarie, straordinarie e degli ammortamenti. Tale parametro non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la*

valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

li **ammortamenti** e le **svalutazioni** si sono attestati su Euro 12.247mila (Euro 12.399mila nel periodo di confronto), registrando così un lieve decremento rispetto al primo semestre 2024.

Gli **oneri diversi di gestione** pari ad 12 milioni, con un incremento di 10 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (Euro 2,1 milioni) riflettono l'accantonamento di Euro 8.000 della sanzione derivante dal provvedimento AGCM (iscritto per natura in tale voce ai sensi dell'OIC 31).

Il risultato operativo del Gruppo (**EBIT**) ammonta a negativi Euro 9.448 mila (contro i negativi Euro 5.951mila del primo semestre 2024), in quanto tiene conto dell'incidenza degli oneri diversi di gestione a seguito di quanto descritto in precedenza.

Il risultato della **gestione finanziaria** presenta un saldo negativo di circa Euro 2.105mila, in diminuzione rispetto all'anno precedente (€ 2.307mila nel periodo di confronto).

Le **imposte di competenza del periodo** sono positive per Euro 14mila (contro - Euro 1.294mila del periodo di confronto).

Il **risultato di periodo** è negativo per Euro 11.039.658 (+ Euro 5.461.355 nei primi sei mesi del 2024), di cui Euro 8.000.000 relativi all'accantonamento a fondo rischi. Il risultato negativo di pertinenza del gruppo è pari ad euro 10.969 mila.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

La situazione patrimoniale al 30 giugno 2025 del Gruppo, comparata con quella al 31 dicembre 2024, è di seguito rappresentata.

Stato patrimoniale riclassificato (dati in migliaia di euro)	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazione
Attività immateriali	21.870	22.658	-788
Attività materiali	114.144	112.418	1.726
Crediti e altre attività finanziarie non correnti	2	25	-23
Imposte anticipate	1.363	1.161	202
Capitale immobilizzato (A)	137.378	136.261	1.117
			0
Rimanenze	250	282	-32
Crediti commerciali	17.485	6.388	11.097
Altri crediti correnti	17.822	6.609	11.212
Crediti tributari	14.680	6.162	8.517
Attivo circolante non finanziario (B)	50.236	19.442	30.794
Debiti commerciali	-23.309	-20.971	-2.338

Stato patrimoniale riclassificato (dati in migliaia di euro)	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazione
Debiti tributari	-549	-625	76
Altri debiti e passività correnti	-11.180	-6.533	-4.647
Passività d'esercizio a breve termine (C)	-35.038	-28.129	-6.909
Capitale circolante netto (D) = (B) + (C)	15.198	-8.687	23.885
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	-4.003	-3.812	-191
Fondi rischi ed oneri (quota non corrente)	-11.711	-3.850	-7.861
Imposte differite	-114	-270	156
Passività a medio-lungo termine (E)	-15.828	-7.933	-7.895
CAPITALE INVESTITO (A) + (D) + (E)	136.748	119.641	17.106
Patrimonio netto	-127.433	-142.648	15.216
Posizione finanziaria netta	-9.315	23.007	-32.322
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-136.748	-119.641	-17.106

*Il **Capitale Investito Netto** è dato dalla somma di Capitale Circolante Netto ed Immobilizzazioni al netto delle passività a lungo termine (Fondi). Poiché il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni immateriali**, la voce è composta principalmente dal valore dei marchi "SicilyByCar", "Sbc" dalla differenza positiva di annullamento, in seguito al maggior valore delle partecipazioni delle due società croate rispetto al loro patrimonio netto e gli altri segni distintivi funzionali al business, dalla differenza positiva di annullamento generata dal maggior valore delle partecipazioni oltre ad altre spese pluriennali.

Le **immobilizzazioni materiali** registrano un incremento di circa 1,7 milioni di euro, per effetto dell'incremento della flotta di proprietà.

Il **capitale immobilizzato**, pertanto, si è incrementato di circa Euro 1,1 milioni (+1% sul 2024).

Per quanto riguarda l'attivo circolante, le principali variazioni riguardano:

- i debiti commerciali (+2,3 milioni), principalmente per effetto degli acquisti di vetture effettuati con fornitura buyback per cui al 30.06.25 non era stata ancora definita integralmente la procedura di cessione dei crediti futuri;
- i crediti commerciali (+11 milioni), principalmente per effetto dell'incremento dei crediti esistenti verso i principali broker internazionali con cui la società opera;
- i crediti tributari si incrementano di 8,5 milioni rispetto all'anno precedente;
- gli altri debiti e passività correnti pari a 11,2 milioni si incrementano di 4,6 milioni e risentono della variazione dei ratei e risconti passivi per effetto degli assestamenti di competenza di costi e ricavi.

Il **capitale circolante netto**, pertanto, risulta positivo per Euro 15,2 milioni, con una variazione di 23,8 milioni sul 31.12.24.

La **posizione finanziaria netta** risulta pari ad Euro 9,3 milioni.

La tabella che segue ne evidenzia la variazione registrata nel periodo.

Posizione finanziaria netta (dati in migliaia di euro)	Saldo al 30.06.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazione
Cassa	137	149	-12
Disponibilità liquide in banca	53.171	81.708	-28.537
Liquidità	53.308	81.857	-28.549
Attività finanziarie correnti	12.506	487	12.019
Attività finanziarie da buy back	94.441	29.388	65.053
Crediti finanziari correnti	106.947	29.875	77.072
Debiti bancari correnti	-22.603	-25.360	2.757
Debiti bancari per buy back	-102.896	-10.000	-92.896
Debiti correnti verso altri finanziatori	-1.303	0	-1.303
Altri debiti correnti per buy back	-8.000	-10.826	2.826
Indebitamento finanziario corrente	-134.802	-46.186	-88.616
Posizione finanziaria netta corrente	25.453	65.546	-40.093
Debiti bancari non correnti	-27.012	-42.539	15.527
Debiti bancari non correnti per buyback	-4.048	0	-4.048
Altri debiti finanziari non correnti	-3.709	0	-3.709
Posizione finanziaria netta non corrente	-34.769	-42.539	7.770
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-9.315	23.007	-32.322

*La **Posizione Finanziaria Netta** è data dalla somma della liquida presente sui c/c, dalle attività finanziarie compresi i crediti da contratti buyback, dai debiti bancari e dai debiti vs altri finanziatori. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato del Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

I **depositi bancari** ammontano a 53,3 milioni di euro con un decremento di circa 28,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente agli investimenti effettuati nel periodo.

I debiti **verso banche** correnti ammontano a 22,6 milioni (contro i 25,3 milioni del 2024), mentre i debiti bancari non correnti a 27,0 milioni (contro i 42,5 milioni del periodo precedente).

Le **attività finanziarie da buy back** ammontano a 94,4 milioni, mentre gli altri debiti correnti per buyback ammontano a 8,0 milioni; i **debiti bancari correnti per buy back** e i **debiti bancari non correnti per buy back** ammontano rispettivamente a 102,9 e 4,0 milioni di euro.

Il **rendiconto finanziario** evidenzia una generazione operativa di cassa di 9,3 milioni (+1,1 sul primo semestre 2024) prima delle variazioni del circolante. Complessivamente, le disponibilità liquide del gruppo si sono ridotte di 28,5 milioni, a fronte di flussi finanziari per attività di investimento per 23,7 milioni di euro.

INVESTIMENTI

La seguente tabella mostra gli investimenti effettuati dal Gruppo per tipologia al 30 giugno 2025, comparati con il 30 giugno 2024.

(migliaia di Euro)	30.06.2025	30.06.2024
Investimenti in attività immateriali	483	4.282
Investimenti in attività materiali	31.321	7.418
Investimenti in rami d'azienda	2.257	3.925
Totale investimenti	34.061	15.625

Nel corso del periodo, il Gruppo ha effettuato investimenti sul proprio parco auto per adeguare il fabbisogno di mezzi alla domanda. Inoltre, negli investimenti in attività materiali il Gruppo ha iscritto l'acquisto di un ramo d'azienda per la gestione di spazi aeroportuali a Palma de Mallorca, iscritti tra le imm. in corso in quanto gli stessi potranno essere utilizzati a partire dal secondo semestre 2025.

MODELLO 231/2001

Al fine di valutare e gestire al meglio i rischi prevedibili, la Capogruppo si è dotata di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 231/01. Nel 2025 la Capogruppo ha continuato il processo di aggiornamento del MOG recependo i mutamenti normativi, con conseguente adeguamento organizzativo della Società. La Capogruppo, inoltre, ha adottato un Codice Etico con il quale sono state definite il complesso di norme etiche e sociali a cui l'organizzazione aziendale deve attenersi.

Il 14 giugno 2024 la società ha ottenuto da parte del RINA la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per tutti i suoi 57 uffici di nolo in Italia, a garanzia della trasparenza nella gestione dei processi aziendali, al monitoraggio della qualità del servizio erogato, al miglioramento dell'efficienza aziendale, alla verifica delle aspettative e della soddisfazione del cliente.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE AI QUALI È SOTTOPOSTA LA GESTIONE

Il Gruppo è esposto in varia misura a rischi connessi alle attività aziendali. In particolare, le società del Gruppo sono contemporaneamente esposte al rischio di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio di cambio e rischio prezzo), al rischio di liquidità e al rischio di credito.

La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dai rispettivi organi amministrativi. L'obiettivo è garantire una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale per mantenere un'adeguata solvibilità del patrimonio.

Le fonti di finanziamento utilizzate dalle società del Gruppo si articolano in un mix di capitale di rischio, apportato a titolo permanente dalla società controllante, e di capitale di debito, comprendente:

- finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato e per l'acquisto dei veicoli in buy-back;
- finanziamenti a breve termine e scoperti bancari per finanziare il capitale circolante;
- contratti di leasing mobiliare.

Rischio di mercato

I principali fattori di rischio che potrebbero influenzare la gestione aziendale, sono sostanzialmente riconducibili:

- all'acuirsi delle crisi internazionali legate ai conflitti in corso, con effetti destabilizzanti sui mercati, sui prezzi e sulla mobilità;
- alla stagionalità dei noleggi concentrati nel periodo Aprile-Ottobre con un conseguente aumento dell'operatività aziendale e richiesta del mercato di veicoli da noleggio;
- alla movimentazione del parco auto, il cui corretto dimensionamento appare sempre più strategico rispetto alla gestione del capitale investito.

Le politiche aziendali per consentire la minimizzazione di tali rischi sono volte:

- all'individuazione di un corretto posizionamento sul mercato in termini di rapporto qualità /prezzo, in un periodo congiunturale nel quale tutte le tipologie di utenze appaiono fortemente orientate a preferire soluzioni che abbinino livelli di eccellenza nei servizi ad una presenza capillare nei principali punti d'interesse (aeroporti, stazioni ferroviarie, località turistiche, etc.);
- all'utilizzo di formule di flessibilità nell'acquisizione dei veicoli d'auto e il maggior aderimento delle campagne di inflottamento rispetto alla domanda della clientela, concentrata principalmente nel periodo Aprile-Ottobre;
- all'aumento della gamma di servizi destinati alla clientela in forma di assicurazione, accessori auto, servizi extra che consentano di aumentare la marginalità dei rispettivi contratti di noleggio;
- all'ampliamento degli spazi dedicati alla vendita dell'usato, attività che si giovano anche degli spazi dedicati nella direzione generale della Capogruppo di Carini, che consentono tra l'altro la vendita diretta a privati.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari, in essere o potenziali

La società è parte di alcuni procedimenti civili, anche collegati allo svolgimento ordinario della propria attività di autonoleggio, riguardanti sia posizioni B2C sia posizioni B2B, prevalentemente di carattere passivo. I contenziosi di maggiore frequenza ed entità risultano essere relativi ai giudizi promossi avverso cartelle di pagamento derivanti dalla notificazione di verbali di accertamento di violazioni del Codice della Strada a seguito di infrazioni commesse dai locatari/noleggiatori dei veicoli di SbC e derivanti da un'interpretazione sfavorevole, per il Gruppo SbC, da parte della Corte di Cassazione del combinato disposto degli artt. 84 e 196 del Codice della Strada, in base alla quale le compagnie di autonoleggio sarebbero responsabili in solido con i clienti noleggiatori trasgressori in relazione al pagamento di tali sanzioni. In merito alla norma sopra citata si segnala, in ogni caso, che il Decreto-legge n. 121 del 10 settembre 2021 ha riformato il Codice della Strada escludendo definitivamente la legittimazione passiva delle società di autonoleggio.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) con un nuovo provvedimento dello scorso 12 agosto 2025, ha ritenuto vessatorio il pagamento da parte dei clienti di una somma per le notifiche ricevute dalla Società in relazione a multe e/o sanzioni per infrazioni al Codice della Strada, e ha deliberato di irrogare una sanzione amministrativa pecuniaria di 8 milioni di euro. La Società sta attentamente valutando le possibili azioni contestative e difensive da intraprendere, anche tenendo conto della sentenza emessa dal Consiglio di

Stato in data 11 dicembre 2024, la quale, annullando il precedente provvedimento adottato dall'AGCM in data 22 maggio 2022, ha di contro negato la vessatorietà della medesima clausola contrattuale.

Come già detto, è contestualmente pendente appello avverso la sentenza del Tribunale di Bolzano in merito alla vessatorietà della clausola relativa all'applicazione di detti addebiti, con udienza per la trattazione fissata per il 27.11.2024.

La società monitora lo sviluppo dei contenziosi in essere, anche con l'ausilio di consulenti esterni, e procede ad accantonare le somme necessarie in relazione al diverso grado di probabilità di soccombenza negli stessi, procedendo – in conformità ai principi contabili – ad accantonamenti a fondo rischi nei casi in cui l'insorgenza di una passività sia giudicata possibile ovvero qualora ritenga opportuno accantonare il possibile esborso in ottica prudenziale, fatta eccezione per i contenziosi passivi per i quali il grado di probabilità di soccombenza sia considerato remoto.

La stima delle passività è basata sulle informazioni di volta in volta disponibili, ma implica anche, a causa delle numerose incertezze scaturenti dai procedimenti giudiziari, significativi elementi di imprevedibilità. In particolare, si segnala che il fondo rischi accantonato è inferiore al valore complessivo dei contenziosi passivi e, pertanto, in caso di soccombenza si potranno determinare effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo SbC.

Il fondo rischi al 30.06.2025 è di 11,8 milioni di euro, contro i 7,2 milioni di euro del periodo di confronto (+64%).

Rischio di credito

La principale esposizione al rischio credito per il Gruppo deriva dai crediti commerciali, la cui qualità ed anzianità è costantemente monitorata dalla struttura amministrativa della Capogruppo, in modo da assicurare tempestività di intervento e da ridurre il rischio di perdite. In merito ai crediti scaduti non si evidenziano ulteriori rischi se non sull'ammontare già oggetto di svalutazione, stimato sulla base delle informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e considerando i dati storici.

Le attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti derivati e altre attività finanziarie, presentano un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio tasso d'interesse

Le passività finanziarie della Società sono esposte a rischi finanziari connessi a variazioni dei tassi d'interesse. In particolare, variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzeranno il costo delle varie forme di finanziamento del Gruppo, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari.

La sensibilità al rischio di tasso del Gruppo è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva: nell'ambito della generale politica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, il Gruppo ricerca un equilibrio ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose. In questo contesto, la Capogruppo ha già stipulato contratti di *interest rate swap*.

Rischio di cambio

Il Gruppo, operando in misura limitata su mercati esteri e non detenendo attività e passività in valuta di importi significativi, non è soggetta a rischi di cambio. L'operatività della controllata albanese risulta essere ancora marginale rispetto al business nel mercato italiano.

Rischio liquidità

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.

Il Gruppo è impegnato nell'ottenere una buona generazione di cassa per poi sfruttarla nelle uscite necessarie ai pagamenti ai fornitori senza quindi compromettere l'equilibrio a breve della tesoreria ed evitare criticità e tensioni nella liquidità corrente, utilizzando, in aggiunta e ove necessario, scoperti bancari e finanziamenti a breve. Nell'ambito della crisi pandemica, la Capogruppo ha altresì salvaguardato i propri livelli di liquidità mediante l'accensione dei già richiamati finanziamenti a medio-lungo termine.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'anno 2025, il Gruppo prevede un consolidamento dei progressi già compiuti, con l'obiettivo di capitalizzare gli investimenti effettuati sia in termini di sviluppo territoriale sia nell'ottimizzazione delle risorse interne. Il Gruppo continuerà a potenziare la propria presenza nei mercati strategici, con il rafforzamento delle sinergie commerciali già in atto.

Sul fronte italiano, non si prevedono cambiamenti delle principali tendenze in atto, con volumi turistici stabili e una tariffa media giornaliera in ripresa, coerentemente con le dinamiche già osservate nel primo semestre 2025.

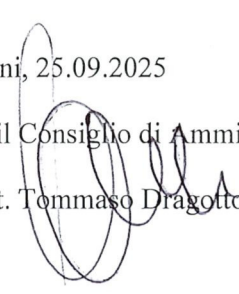
Sul fronte estero, l'espansione intrapresa tra la metà del 2024 e la metà del 2025, darà benefici crescenti su ricavi e margini già a partire dai mesi estivi.

In questo scenario, il gruppo Sicily by Car proseguirà nell'attuazione delle strategie già delineate, mirando a un miglioramento continuo dei processi aziendali e dell'organizzazione interna. L'obiettivo rimane quello di consolidare un modello operativo agile, capace di adattarsi tempestivamente alle evoluzioni del mercato e di cogliere con prontezza le opportunità di crescita future.

Carini, 25.09.2025

Per il Consiglio di Amministrazione

(dott. Tommaso Dragotto)



3 Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2025

Sicily By Car spa
Bilancio semestrale consolidato al 30.06.2025

Stato patrimoniale

Attivo	30.06.2025	31.12.2024
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto ed ampliamento	1.800.105	2.082.413
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.080.077	16.709.489
5) Avviamento	3.512.313	3.721.930
7) Altre immobilizzazioni immateriali	477.146	144.023
Totale Immobilizzazioni immateriali	21.869.641	22.657.854
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	6.059.582	5.018.167
2) Impianti e macchinario	97.127.512	102.600.768
3) Attrezzature industriali e commerciali	30.234	31.949
4) Altri beni materiali	814.377	770.862
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.111.849	3.996.057
Totale Immobilizzazioni materiali	114.143.554	112.417.803
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in d-bis) altre imprese	2.000	2.000
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	22.853
Totale Immobilizzazioni finanziarie	2.000	24.853
Totale immobilizzazioni (B)	136.015.194	135.100.510
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	136.640	153.202
4) Prodotti finiti e merci	113.160	128.722
Totale rimanenze	249.799	281.924
II - Crediti		
1) Crediti verso clienti	17.484.846	5.729.336
esigibili entro l'esercizio successivo	17.484.846	5.729.336
4) Crediti verso società controllanti	12	12
esigibili entro l'esercizio successivo	12	12
5-bis) Crediti tributari	14.679.707	6.162.111
esigibili entro l'esercizio successivo	14.679.707	6.162.111
5-ter) Imposte anticipate	1.362.809	1.160.771
5-quater) Crediti verso altri	98.848.610	33.223.123
esigibili entro l'esercizio successivo	98.848.610	33.223.123
Totale crediti dell'attivo circolante	132.375.985	46.275.354
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	406.441	387.403
6) Altri titoli dell'attivo circolante	12.100.000	100.000

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.506.441	487.403
IV - disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	53.170.909	81.708.317
3) Denaro e valori in cassa	137.256	148.977
Totale disponibilità liquide	53.308.165	81.857.293
Totale attivo circolante (C)	198.440.391	128.901.974
D) Ratei e risconti attivi	13.414.040	3.442.836
Totale attivo	347.869.625	267.445.321

Passivo	30.06.2025	31.12.2024
----------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I - Capitale	6.610.000	6.610.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	60.390.000	60.390.000
III - Riserva di rivalutazione	19.400.000	19.400.000
IV - Riserva legale	1.322.000	1.322.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	52.100.244	51.812.235
Varie altre riserve	742.877	742.404
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-412.187	-446.141
Utili (perdite) a nuovo	977.500	1.597.349
Utile (perdita) del periodo	-10.969.409	2.983.975
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-2.703.704	-1.946.939
Capitale e riserve di competenza del gruppo	127.457.321	142.464.882
Capitale e riserve di competenza di terzi	45.309	222.060
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi	-69.949	-38.523
Capitale e riserve di competenza di terzi	-24.640	183.537

Totale Patrimonio netto	127.432.681	142.648.419
--------------------------------	--------------------	--------------------

B) Fondi per rischi ed oneri

2) per imposte, anche differite	114.179	270.424
3) Fondo per oneri da strumenti derivati passivi	542.351	609.880
4) altri	11.168.829	3.240.484
Totale fondi rischi	11.825.359	4.120.788

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.002.694	3.811.768
--	------------------	------------------

D) Debiti

4) Debiti verso banche	156.558.946	74.921.906
esigibili entro l'esercizio successivo	125.498.728	36.166.513
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.060.217	38.755.392
5) Debiti verso altri finanziatori	13.011.583	13.803.212
esigibili entro l'esercizio successivo	9.302.858	11.426.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.708.726	2.377.032
6) Acconti	22.173	100.244
esigibili entro l'esercizio successivo	22.173	100.244
7) Debiti verso fornitori	23.309.452	20.971.400

<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	23.309.452	20.971.400
12) Debiti tributari	549.023	624.741
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	549.023	624.741
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	890.156	714.478
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	890.156	714.478
14) Altri debiti	4.384.832	3.765.391
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.384.832	3.765.391
Totale debiti	198.726.166	114.901.373
E) Ratei e risconti passivi	5.882.726	1.962.974
Totale passivo	347.869.625	267.445.321

Conto economico ordinario

A) Valore della produzione	30.06.2025	30.06.2024
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.964.817	53.976.604
5) altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	0	0
Altri	5.766.931	4.520.638
Totale altri ricavi e proventi	5.766.931	4.520.638
Totale valore della produzione	68.731.748	58.497.242
B) Costi della produzione		
6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.846.441	3.664.850
7) costi per servizi	26.723.399	23.468.743
8) costi per godimento di beni di terzi	15.012.211	12.120.422
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.999.339	5.288.773
b) oneri sociali	1.920.519	1.244.816
c) trattamento di fine rapporto	340.985	316.879
e) altri costi per il personale	0	111
Totale costi per il personale	8.260.843	6.850.579
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.271.249	1.144.154
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.976.153	11.255.235
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.247.402	12.399.389
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.562	52.359
12) accantonamenti per rischi	0	3.780.000
13) oneri diversi di gestione	12.073.699	2.112.025
Totale costi della produzione	78.180.557	64.448.367
Differenza tra valore e costi della produzione	-9.448.810	-5.951.125
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.168	1.334
totale proventi da partecipazioni	1.168	1.334
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	566.222	1.491.006
totale proventi diversi dai precedenti	566.222	1.491.006
totale altri proventi finanziari	566.222	1.491.006
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	-2.105.499	-2.306.821
totale interessi ed altri oneri finanziari	(2.105.499)	(2.306.821)
17-bis) Utili e perdite su cambi	-38.499	9.928
Totale proventi ed oneri finanziari	(1.576.609)	(804.553)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	(11.025.418)	(6.755.678)
Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
20.1) Imposte correnti	372.363	264.304
20.2) Imposte relative a es.prec.	10.581	2.240
20.3) Imposte differite e anticipate	-369.005	-1.560.867
Totale imposte dell'esercizio	13.939	-1.294.322
Utile (perdita) del periodo	(11.039.358)	(5.461.355)
Risultato di pertinenza del gruppo	-10.969.409	-5.426.127
Risultato di pertinenza di terzi	-69.949	-35.228

Rendiconto Finanziario, metodo indiretto	01.01.2025 30.06.2025	01.01.2024 30.06.2024
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile(perdita) del periodo	(11.039.358)	(5.461.355)
Imposte sul reddito	13.939	(1.294.322)
Interessi passivi/(attivi)	1.576.609	804.553
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	(1.506.853)	(2.468.894)
1) Utile(perdita) prima di imposte sul reddito, interessi e plusvalenze	(10.955.663)	(8.420.019)
Rettifiche per elementi non monetari senza contropartita nel ccn		
Accantonamento ai fondi	8.340.985	4.096.879
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.247.402	12.399.389
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(313.883)	198.384
Totale Rettifiche per elementi non monetari senza contropartita nel ccn	20.274.505	16.694.651
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.318.841	8.274.632
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	32.125	76.775
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.755.510)	(6.452.818)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.338.052	11.210.116
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.971.203)	(5.687.293)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.919.752	3.465.070
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(8.664.278)	(1.719.540)
Totale Variazioni del capitale circolante netto	(24.101.062)	892.310
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(14.782.221)	9.166.942
Interessi incassati (pagati)	(1.576.609)	(804.553)
(Imposte sul reddito pagate)	(166)	(166)
(Utilizzo dei fondi)	(202.365)	(449.648)
Totale Altre rettifiche	(1.779.139)	(1.254.367)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(16.561.360)	7.912.576
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flusso da investimenti)	(31.321.249)	(11.342.931)
Flusso da disinvestimenti	22.383.227	11.109.660
Immobilizzazioni immateriali		
(Flusso da investimenti)	(483.036)	(20.073)
Attività finanziarie non immobilizzate	(12.019.039)	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda	(2.257.028)	(3.924.947)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(23.697.124)	(4.178.291)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	48.852	43.799
Accensione finanziamenti	0	38.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(15.355.412)	(44.082.678)
Incremento (Decremento) debiti verso altri finanziatori		
Accensione finanziamenti	2.689.410	(80.875)
(Rimborso finanziamenti)	(937.611)	0
Variazione netta da buyback	29.346.886	(13.242.324)
Mezzi propri		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	(756.765)	(1.007.705)
Dividendi e (acconti su dividendi) pagati	(3.326.004)	(8.396.421)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.709.356	(28.266.203)
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(28.549.129)	(24.531.918)
Disponibilità liquide a inizio periodo		
Depositi bancari e postali	81.708.317	105.691.650
Denaro e valori in cassa	148.977	41.755
Totale disponibilità liquide a inizio periodo	81.857.293	105.733.406
Disponibilità liquide a fine periodo		
Depositi bancari e postali	53.170.909	81.053.820
Denaro e valori in cassa	137.256	147.667
Disponibilità liquide a fine periodo	53.308.165	81.201.487

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO INTERMEDIO CONSOLIDATO AL 30/06/2025

INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio intermedio consolidato di Sicily By Car spa (“la Società” o “la Capogruppo”) al 30 giugno 2025 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali, e segnatamente dell’OIC 30 in tema di bilanci intermedi. La predisposizione dei suddetti schemi di bilancio è stata fatta applicando gli stessi principi contabili adottati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024. Il presente documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettifiche dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dall’art. 29, comma 3 del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell’OIC10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa evidenzia, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio intermedio consolidato, nel rispetto della normativa in materia.

Il bilancio intermedio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull’andamento della relativa gestione.

Inoltre, considerando che la Capogruppo è quotata da Agosto 2023 nel mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana e visti gli obblighi informativi che tale quotazione impone, si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato e alla predisposizione della presente nota integrativa per meglio rappresentare i risultati consolidati raggiunti nel corso del periodo.

In conformità a quanto previsto dall’OIC 30, le voci di stato patrimoniale sono confrontate con le stesse al 31.12.2024 e, le voci del conto economico, con quelle al 30.06.2024.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata	Paese	Partecipante	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
Sicily By Car spa	Italia	Dragotto Holding spa	Subholding		100,00	100,00
Sbc Albania Sh.p.k.	Albania	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00
Nova Gratia d.o.o.	Croazia	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00
Auto Dalmacija d.o.o.	Croazia	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00
SBC Portugal s.l.	Portogallo	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	90,00	90,00
SBC Spain s.l.	Spagna	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall’art. 39 del D.Lgs. 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:				
Controllate direttamente:				
Sbc Albania Sh.p.k.	Sicily By Car spa	Tirana	54.688.000	Lek
Nova Gratia d.o.o.	Sicily By Car spa	Trogir	3.000	Eur
Auto Dalmacija d.o.o.	Sicily By Car spa	Trogir	3.000	Eur
Sicily By Car Portugal Ida	Sicily By Car spa	Lisbona	1.000.000	Eur
Sicily By Car Spain sl	Sicily By Car spa	Barcellona	100.000	Eur

L'area di consolidamento non è mutata rispetto al 31.12.2024, ad eccezione dell'acquisizione della partecipazione del 19,50% del capitale della controllata Sbc Albania Sh.p.k. precedentemente detenuto da terzi. Per effetto dell'acquisizione, la società albanese è oggi controllata al 100% dalla Capogruppo.

I valori del bilancio della Sbc Albania Sh.p.k, i cui rendiconti sono espressi in Lek albanesi, sono stati convertiti applicando il tasso di cambio vigente alla data di chiusura del periodo; per i valori del conto economico, essendo la differenza irrilevante tra tale tasso ed il tasso medio, è stato utilizzato il tasso alla chiusura del periodo.

I tassi di cambio utilizzati, in sede di redazione del presente bilancio consolidato, ai fini della conversione in euro dei bilanci espressi in altra valuta, sono i seguenti:

30.06.2025: 1 Euro = 98,08 Lek

Media 2025: 1 Euro = 97,28 Lek

30.06.2024: 1 Euro = 100,37 Lek

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D.Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio intermedio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 30/06/2025 delle società appartenenti al gruppo, così come formulati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente riclassificati e rettificati per tener conto dei criteri di valutazione del Gruppo.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo dell'art. 32, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Il bilancio intermedio consolidato è redatto in unità di euro.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione è imputata alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione".

L'eventuale differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui sopra, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli,

si contabilizza in un apposito “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri” iscritta nella voce del passivo “B) Fondi per rischi ed oneri”. Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all’atto dell’acquisto.

Nella redazione del bilancio intermedio consolidato, ai sensi dell’art. 31, comma 2 del D.Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad eventuali operazioni intercorse tra le imprese medesime.

Gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio non sono stati eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente “Capitale e riserve di terzi” e “Utile (perdita) di terzi”. La quota del risultato di periodo corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell’art. 38, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all’art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell’attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

L’ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Vita utile	Aliquota
Marchi	18	5,56%
Costi di impianto ed ampliamento	5	20%
Licenze d’uso	3	33%
Avviamento	10	10%
Software	3	33%
Spese di manutenzione su immobili di terzi	5	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso del periodo hanno comportato l’eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Concessioni, licenze e diritti simili	
Marchio "SicilyByCar"	
Costo storico	0
DL 119/2020	20.000.000
Valore rivalutato al lordo degli ammortamenti	20.000.000

Si precisa che la riserva iscritta in contropartita alla rivalutazione, pari a Euro 19.400 mila data dalla differenza tra il valore rivalutato di Euro 20.000 mila e l'imposta sostitutiva di Euro 600 mila, è in sospensione d'imposta.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.I.7 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite con contratti di leasing finanziario sono contabilizzate con il metodo finanziario, secondo quanto previsto dall'OIC 17: il gruppo iscrive infatti i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing, contabilizza a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nel periodo che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Fabbricati Strumentali	2%
Costruzioni Leggere	10%
Insegne	15%

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Impianti E Macchinari	5%
Mobili E Arredi	12%
Macchine D'Ufficio Elettroniche	10%
Automezzi (acquistati fino al 31.12.2020)	25%
Automezzi (acquistati dal 01.01.2021)	15%-20%
Bisarche	20%
Biciclette Elettriche	25%
Impianti satellitari	33%
Spese Manut.Su Beni Di Terzi Da Ammort.	20%
Beni Di Importo Non Superiore ad € 516,46	100%
Software	33%
Concessioni e licenze	33%
Lavaggi	15%
Attrez. Varia E Minuta	12%
Telefonia Mobile	20%
Battelli E Imbarcazioni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso del periodo hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso del periodo le suddette aliquote sono state parametrizzate in base al numero di giorni intercorrente tra la data in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso e quella di chiusura del periodo.

Gli investimenti in veicoli e imbarcazioni destinati al noleggio sono stati classificati tra gli Impianti e Macchinari. I veicoli acquistati con obbligo di retrocessione a termine sono contabilizzati nell'attivo circolante in accordo con quanto previsto dal Principio contabile OIC 12.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Inoltre, in tale voce, sono iscritti i beni che, alla data di chiusura del periodo, sono stati consegnati alla Capogruppo ma non sono stati trasferiti i rischi ed i benefici connessi al possesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni che alla data di chiusura del periodo risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento del listino delle quotazioni unitamente alla valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata, per le immobilizzazioni rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati e dell'andamento del mercato, per le altre immobilizzazioni.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari dei finanziamenti in essere.

Operazioni qualificabili e designate come di copertura

Il Gruppo pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso di cambio.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi del Gruppo nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura, ossia:
 - vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio il Gruppo valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

Il Gruppo cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, il Gruppo valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

Il Gruppo adotta operazioni di copertura di flussi finanziari (IRS).

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. Il Gruppo rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) del periodo e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.

Individuazione del fair value degli strumenti di copertura

Il fair value è stato determinato secondo il valore di mercato, poiché è stato possibile individuare agevolmente un mercato attivo; in particolare, il fair value è considerato pari al valore *mark to market* comunicato dagli istituti di credito emittenti con riferimento alla data di riferimento del 30.06.2025.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di carburanti sono valutate al costo medio ponderato. Le rimanenze di autoveicoli destinati alla vendita sono calcolate al costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti per acquisto di veicolo con formula buyback

I crediti per buyback, classificati nella voce II 5- quater), sono relativi ai contratti in essere di acquisto dei veicoli tramite la formula del “buyback” con la quale le case automobilistiche fornitrici, a fronte dell’anticipazione di cassa ricevuta, si obbligano a riacquistare i veicoli ad un prezzo prestabilito contrattualmente.

Si tratta, nella sostanza, di operazioni con obbligo di retrocessione a termine, le quali si concretizzano in un prestito di un bene a fronte di un corrispettivo, pari alla differenza tra il prezzo corrisposto dall’acquirente (Sbc) e quello pattuito per la rivendita a termine, a carico del venditore (casa automobilistica). Il trattamento contabile seguito, in ossequio ai principi contabili di riferimento (OIC 12), è il seguente:

- la somma corrisposta al venditore “a pronti”, in sede di perfezionamento del contratto è stata rilevata tra gli altri crediti (di natura finanziaria);
- parte di tali crediti è successivamente riclassificata nella voce “risconti attivi” per la somma relativa al deprezzamento pattuito in contratto, pari alla differenza tra il prezzo a termine ed il prezzo a pronti; in tal modo, alla data di chiusura del periodo la voce accoglie il credito verso il proprietario del bene in misura pari al prezzo stabilito per la rivendita a termine;
- i corrispettivi pattuiti a fronte della messa a disposizione dei beni, classificati tra i risconti attivi, sono rilasciati per la quota di competenza a conto economico alla voce B.8 “Costi per godimento di beni di terzi”;
- l’anticipazione finanziaria è chiusa a fine contratto attraverso la restituzione del veicolo.

In considerazione della natura dell’operazione, che si sostanzia in un affitto per un periodo di tempo definito contrattualmente, al termine del quale la SBC restituirà il bene in oggetto, il Gruppo ha inquadrato i contratti di “buy-back” quali acquisti di beni a pronti con rivendita a termine. Il costo totale dell’operazione di buy-back, dato dalla differenza tra valore d’acquisto iniziale e il prezzo di rivendita alla casa fornitrice, è pertanto rilevato a quote costanti lungo la durata del contratto.

L’esposizione in bilancio dell’operazione prevede che il prezzo pagato all’inizio del contratto da parte del Gruppo al fornitore dovrà essere rilevato tra i “Crediti finanziari da buyback” (Crediti vs Altri), per l’ammontare relativo all’anticipazione finanziaria pari al prezzo fisso di rivendita pattuito nel contratto con la casa automobilistica fornitrice.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al loro di costo d'acquisto tramite l'iscrizione di una riserva negativa AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio" che ai sensi dell'art 2424 del codice civile è ricompresa tra le voci del patrimonio netto. La formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto delle azioni stesse.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico del periodo di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del periodo e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale

ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

NOTA INTEGRATIVA, STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio il contenuto ed i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento di competenza, pari ad € 1.271.249, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 21.869.641.

La seguente tabella riporta il dettaglio del movimento delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totali
Valore al 31.12.2024					
Costo	2.846.476	1.922.751	4.148.067	591.465	9.508.759
Rivalutazioni	0	20.000.000	0	0	20.000.000
Ammortamenti	-764.063	-5.213.263	-426.137	-447.442	-6.850.904
Valore di bilancio	2.082.413	16.709.489	3.721.930	144.023	22.657.854
Variazioni dell'esercizio					
Acquisizioni (alienazioni)		95.116		387.920	483.036
Ammortamenti	-282.308	-724.528	-209.616	-54.797	-1.271.249
Totale variazioni	-282.308	-629.412	-209.616	333.123	-788.213
Valore di fine esercizio					
Costo	2.846.476	2.017.867	4.148.067	979.385	9.991.795
Rivalutazioni	0	20.000.000	0	0	20.000.000
Ammortamenti	-1.046.371	-5.937.790	-635.753	-502.240	-8.122.154
Valore di bilancio	1.800.105	16.080.077	3.512.313	477.146	21.869.641

La voce "costi di impianto ed ampliamento" accoglie:

- i costi per l'avvio dell'attività della controllata Sicily By Car Portugal Lda (€ 20.000);
- i costi sostenuti per l'Initial Public Offering delle azioni della Capogruppo sul mercato azionario;
- i costi sostenuti per la redazione del piano strategico del Gruppo.

La voce è stata iscritta, stante l'utilità pluriennale dei relativi costi, con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzata in cinque esercizi.

La voce "concessioni, licenze e diritti simili" include il valore dei marchi "SicilyByCar", "Sbc" e "Park&Fly" (€ 15.869.550), di software (€ 124.277) e di concessioni e licenze per la differenza. La principale variazione del periodo si riferiscono ad acquisizioni di licenze software per € 95.116.

La voce “avviamento” include:

- l'avviamento corrisposto a titolo oneroso, in relazione all'acquisizione di un impianto di autolavaggio presso l'aeroporto di Trapani Birgi;
- la differenza positiva di consolidamento generata dall'acquisizione delle partecipazioni totalitarie nelle controllate Nova Gratia doo ed Auto Dalmacija doo. Il valore di iscrizione, pari ad € 4.103.067 al lordo degli ammortamenti, è stato oggetto di specifico test di impairment, all'esito del quale non sono emersi segnali di perdite durevoli di valore.

Ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 6 c.c., l'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale, nei limiti del costo per esso sostenuto.

La voce “altre immobilizzazioni immateriali” è invece composta da spese su beni di terzi da ammortizzare (€ 475.075) ed altri oneri pluriennali.

Per quanto riguarda la rivalutazione del marchio “SicilyByCar”, effettuata nell'esercizio 2020 dalla Capogruppo per un valore di Euro 20.000 mila, si segnala che, a seguito delle modifiche apportate alla normativa in materia dalla l. 234/2021, la Capogruppo ha optato per il mantenimento della deduzione fiscale del maggior valore rivalutato in 50 anni, con rilevamento civilistico di quote di ammortamento pari ad un diciottesimo del costo e rilevazione della relativa fiscalità anticipata.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €162.472.282; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €48.328.728.

Se ne riportano nel seguito in forma tabellare le variazioni del periodo.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Att. Ind. e Comm.	Altri beni	Imm. in corso	Totali
Valore inizio esercizio						
Costo	5.868.887	149.795.035	184.950	4.359.457	3.996.057	164.204.385
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	-850.720	-47.194.267	-153.001	-3.588.595	0	-51.786.583
Valore di bilancio	5.018.167	102.600.768	31.949	770.862	3.996.057	112.417.802
Variazioni dell'esercizio						
Acquisizioni	1.214.931	22.244.456	7.041		7.854.821	31.321.249
Acquisizioni di rami d'azienda					2.257.028	2.257.028
Decrementi per dismissioni (costo storico)		-37.445.564		-121.846		-37.567.410
Decrementi per dismissioni (fondo ammortamento)		14.214.340				14.214.340
Riclassifiche		3.996.057			-3.996.057	0
Ammortamenti	-173.516	-10.739.575	-8.756	-54.306	0	-10.976.153
Totale variazioni	1.041.415	-7.730.285	-1.715	-176.152	6.115.792	-750.945
Valore di fine esercizio						
Costo	7.083.818	140.847.013	191.991	4.237.611	10.111.849	162.472.282
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	-1.024.236	-43.719.501	-161.757	-3.423.235	0	-48.328.728
Valore di bilancio	6.059.582	97.127.512	30.234	814.377	10.111.849	114.143.553

La voce “Terreni e fabbricati” risulta composta principalmente dagli immobili strumentali di Cagliari e Casalecchio di Reno (BO), iscritti ad un valore complessivo di € 2.451.986, e dalle tettoie su cui insiste l'impianto fotovoltaico di proprietà della Capogruppo. Le variazioni si riferiscono principalmente alla realizzazione di costruzioni leggere (€ 1.011.321) e all'acquisto di terreni (€ 200.000).

Terreni e fabbricati	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore al 30.06.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Terreni	2.054.219	0	2.054.219	1.854.219	200.000
Fabbricati	1.343.693	-269.204	1.074.489	1.092.245	-17.756
Costruzioni leggere	3.685.906	-755.032	2.930.874	2.071.703	859.171
Totale terreni e fabbricati	7.083.818	-1.024.236	6.059.582	5.018.167	1.041.415

La voce “Impianti e macchinario” comprende i seguenti beni:

Impianti e macchinario	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore al 30.06.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni
Parco veicoli	134.573.245	-39.231.461	95.341.784	100.496.316	-5.154.532
Imbarcazioni	1.267	-1.267	0	169.902	-169.902
Dispositivi satellitari	3.271.652	-3.059.372	212.280	301.057	-88.777
Altri impianti e macchinario	3.000.849	-1.427.401	1.573.448	1.633.493	-60.045
Totale impianti e macchinario	140.847.013	-43.719.501	97.127.512	102.600.768	-5.473.256

La voce è composta da:

- parco veicoli di proprietà per € 95.341.784 (€ 100.496.316 al 31.12.2024); in questa voce sono inclusi i veicoli detenuti in piena proprietà ed in locazione finanziaria, dal momento che quelli posseduti con la formula del buyback sono esposti quali crediti dell'attivo circolante in conformità a quanto previsto dai principi contabili di riferimento (OIC 12); nel periodo, il Gruppo ha effettuato acquisizioni, al netto delle dismissioni, per € 5.266.319;
- dispositivi satellitari per € 212.280 € (€ 301.057 al 31.12.2024) nel periodo la voce si è movimentata per gli ammortamenti di competenza;
- altri impianti per € 1.573.448 (€ 1.663.493 al 31.12.2024); nel periodo la voce si è movimentata principalmente per gli ammortamenti di competenza.

La voce “attrezzature industriali e commerciali” comprende attrezzatura varia e minuta; nel periodo sono state effettuate dismissioni per € 121.846 oltre agli ammortamenti di competenza.

La voce “altri beni materiali” include i seguenti beni:

Altri beni materiali	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore al 30.06.2025	Valore al 31.12.2024	Variazione
Mobili e arredi	1.529.871	-883.220	646.652	651.256	-4.604
Bisarche	1.426.000	-1.426.000	0	2.955	-2.955
Altri beni materiali	1.281.740	-1.114.015	167.725	116.651	51.074
Totale altri beni materiali	4.237.611	-3.423.235	814.377	770.862	43.515

Infine, la voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” accoglieva al 31.12.2024 somme per € 3.996.057 corrisposte ai fornitori di beni per i quali, alla data di riferimento del presente bilancio intermedio, sono stati trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici connessi al possesso dei beni; gli stessi sono stati pertanto riclassificati nelle pertinenti voci delle immobilizzazioni. Nel corso del periodo sono stati corrisposti ulteriori acconti per acquisti di autovetture per € 10.111.849; per tali beni non è stato avviato il piano di ammortamento, che inizierà dal momento in cui gli stessi saranno disponibili e pronti all'uso.

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti include inoltre l'investimento effettuato da SBC Spain per l'acquisto di un ramo d'azienda afferente la gestione di spazi aeroportuali a Palma de Mallorca. L'operazione si è perfezionata il 26 giugno 2025 per un investimento totale di Euro 2.257.028. Il valore dell'operazione è stato iscritto tra le immobilizzazioni in corso in quanto gli spazi sono stati utilizzati a partire dal secondo semestre 2025.

Per una migliore descrizione degli investimenti effettuati nell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta nel seguito la tabella dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

Immobilizzazioni finanziarie	Partecipazioni in altre imprese	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.000	22.853	24.853
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	2.000	22.853	24.853
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni		-22.853	-22.853
Totale variazioni	0	-22.853	-22.853
Valore di fine esercizio			
Costo	2.000	0	2.000
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	2.000	0	2.000

Partecipazioni

La voce “Partecipazioni in altre imprese” è relativa unicamente alla partecipazione nel consorzio “Etna World Trade”.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce è stata azzerata nel periodo a seguito della scadenza dei derivati attivi in essere.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
carburante	153.202	-16.562	136.640
autoveicoli	128.722	-15.563	113.160
Totale	281.924	-32.125	249.799

Le rimanenze si riferiscono:

- al carburante presente alla data di fine periodo nel parco auto in gestione del Gruppo per € 136.640;
- ad autoveicoli in giacenza presso la controllata Auto Dalmacija per € 113.160; si evidenzia che tale controllata svolge attività di commercio di autoveicoli.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono pari ad € 132.375.985 (€ 46.275.354 al 31.12.2024).

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Crediti verso clienti	5.729.336	11.755.510	17.484.846
Crediti verso imprese controllanti	12	0	12
Crediti tributari	6.162.111	8.517.596	14.679.707
Imposte anticipate	1.160.771	202.038	1.362.809
Crediti verso altri	33.223.123	65.625.487	98.848.610

Totali crediti iscritti nell'attivo circolante	46.275.354	86.100.631	132.375.985
---	-------------------	-------------------	--------------------

I *crediti verso clienti* sono i seguenti:

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Clienti, tour operator e b2b	5.124.567	10.248.526	15.373.092
Fatture da emettere	1.348.870	537.672	1.886.542
Note di credito da emettere	-837.653	506.006	-331.647
POS da incassare	506.340	477.043	983.383
Clienti in contenzioso legale	164.576	0	164.576
Fondo svalutazione crediti vs clienti	-577.363	-13.737	-591.100
Totali crediti verso clienti	5.729.336	11.755.510	17.484.846

I crediti verso *clienti, tour operator e b2b* includono principalmente posizioni creditorie verso i tour operator italiani ed esteri e in via residuale crediti verso clienti privati per il noleggio e per la cessione di veicoli usati. Il valore dei crediti commerciali è aumentato rispetto al 31 dicembre 2024 per Euro 10.248.526 mila principalmente per effetto delle dismissioni di autoveicoli.

Le *fatture da emettere* sono relative a noleggi di competenza del periodo, i cui contratti sono stati conclusi nei primi giorni immediatamente successivi.

Le *note di credito da emettere* verso i clienti si riferiscono principalmente a rebate riconosciuti ai tour operator.

I *crediti verso clienti (POS)* si riferiscono alle somme trattenute sulle carte di credito dai clienti e non ancora incassate al 30 giugno 2025.

I *crediti in contenzioso*, gestiti dai legali, non risultano movimentati rispetto al periodo precedente e ammontano ad euro 165 mila. Trattasi di cause attive ancora pendenti al 30 giugno 2025.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante valutazione analitica della recuperabilità dei singoli crediti.

I *crediti tributari* sono i seguenti:

Crediti tributari	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Crediti d'imposta	1.166.086	-559.563	606.523
Rimborsi d'imposta	79.466	-12.333	67.133
Crediti per imposte dirette	2.925.665	-397.355	2.528.310
Credito IVA	1.823.639	9.642.166	11.465.805
Altri crediti tributari	167.255	-155.319	11.936
Totali crediti tributari	6.162.111	8.517.596	14.679.707

Il saldo dei crediti d'imposta include crediti per bonus edilizi acquisiti da istituti di credito (€ 424.071), bonus investimenti in beni strumentali (€ 156.538) e bonus accise (€ 25.914).

I rimborsi d'imposta sono invece relativi ad istanze di rimborso IRAP presentate tra il 2013 ed il 2014.

Il credito IVA afferisce principalmente agli acquisti di autoveicoli in *full ownership*. Data la spiccata stagionalità dell'attività di autonoleggio, la Capogruppo è generalmente in posizione strutturale a credito per IVA per i primi mesi del periodo, per via dell'imposta relativa ai veicoli acquistati; nei mesi successivi, il credito tende ad azzerarsi e la società matura posizioni debitorie per IVA.

Infine, gli altri crediti tributari sono relativi a crediti per ritenute maturati in qualità di sostituto d'imposta

I *crediti per imposte anticipate* si sono movimentati come segue nel periodo:

Crediti per imposte anticipate	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
---------------------------------------	-----------------------------	-------------------	-----------------------------

Imposte anticipate	1.160.771	202.038	1.362.809
Totale imposte anticipate	1.160.771	202.038	1.362.809

Per il dettaglio della voce si rinvia alla apposita sezione della presente nota.

Infine, i *crediti verso altri* sono i seguenti:

Crediti verso altri	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Crediti per buyback	29.387.550	65.053.601	94.441.151
Crediti verso parti correlate	2.702	-2.096	606
Crediti verso dipendenti	66.448	-3.322	63.126
Crediti verso corrispondenti	239.301	-194.548	44.753
Altri crediti	3.527.122	771.853	4.298.974
Totale crediti verso altri	33.223.123	65.625.487	98.848.610

I *crediti per buyback* (di natura finanziaria) sono relativi ai contratti in essere di acquisto dei veicoli tramite la formula del “buyback” con la quale le case automobilistiche fornitrici, a fronte dell’anticipazione di cassa ricevuta, si obbligano a riacquistare i veicoli ad un prezzo prestabilito contrattualmente. Si tratta, nella sostanza, di operazioni con obbligo di retrocessione a termine, le quali si concretizzano in un prestito di un bene a fronte di un corrispettivo, pari alla differenza tra il prezzo corrisposto dall’acquirente (Sbc) e quello pattuito per la rivendita a termine, a carico del venditore (casa automobilistica). L’ammontare del credito al 30.06.2025 pari a Euro 94.441.151, pertanto, è riferito all’anticipazione finanziaria che sarà retrocessa al Gruppo dal proprietario del bene al momento di restituzione del veicolo, al netto del degrado prestabilito.

I *crediti verso dipendenti* sono relativi principalmente ad anticipazioni su retribuzioni.

I *crediti verso corrispondenti* sono relativi principalmente ad anticipi provvigionali nei confronti dei mandatarî che gestiscono le stazioni di autonoleggio.

Infine, tra gli *altri crediti*, le voci principali sono relative a depositi cauzionali corrisposti a fronte di contratti di noleggio con la formula del rent to rent, ad anticipi a fornitori, a somme pignorate presso la Capogruppo nei confronti di terzi debitori e ad altre partite per la differenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
altre partecipazioni	100.000	306.441	406.441
altri titoli	387.403	11.712.597	12.100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	487.403	12.019.038	12.506.441

Il dettaglio dei titoli detenuti nel circolante è il seguente:

Attività finanziarie non immobilizzate	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Azioni Enel	1.804	0	1.804
Unicredit C/Titoli 10607405	28.509	0	28.509
Banca Pop. Vicenza It000784212	190	0	190

Bpsa Azioni It004932510	2.580	0	2.580
Fondo Cnp E Strategia 30 Unicredit	354.320	19.038	373.358
Unicredit certificates	0	12.000.000	12.000.000
Unicredit - BOND 5Y 3,25%	100.000	0	100.000
Totali attività finanziarie non immobilizzate	427.613	12.078.828	12.506.441

Le variazioni si riferiscono principalmente ad investimenti in titoli (€ 12.000.000) per impiegare le momentanee eccedenze di liquidità.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Disponibilità liquide	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Depositi bancari e postali	81.708.317	-28.537.408	53.170.909
Denaro e valori in cassa	148.977	-11.721	137.256
Totali disponibilità liquide	81.857.294	-28.549.129	53.308.165

Le disponibilità liquide accolgono i saldi della cassa e dei depositi bancari.

La voce include un unico deposito a tempo, di ammontare complessivo pari a Euro 15.000 mila e scadenza nel corso del secondo semestre 2025, con la facoltà di svincolo, totale o parziale, con un preavviso medio di circa venti giorni.

Per le variazioni nella consistenza delle disponibilità liquide, si faccia riferimento al rendiconto finanziario ed alla relazione sulla gestione.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Ratei e risconti attivi	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Ratei attivi	75.065	-6.541	68.524
Risconti attivi	3.367.772	9.977.744	13.345.515
Totali ratei e risconti attivi	3.442.836	9.971.203	13.414.040

I **ratei attivi** sono principalmente generati da rimborsi da ricevere da società di rent di veicoli e *rebate* alle stazioni operative.

I **risconti attivi** sono invece generati principalmente da canoni di noleggio degli automezzi acquisiti in formula *buyback* e *rent to rent*, assicurazioni, e commissioni su finanziamenti. Il valore dei risconti attivi è aumentato rispetto al 31 dicembre 2024 per Euro 9.977.744 principalmente per l'incremento del ricorso ai contratti di acquisto di autoveicoli con formula *buy-back* e *rent to rent*.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nel periodo. Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA, STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle seguenti tabelle vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi.

Descrizione	31.12.2024	Destinazione risultato	Dividendi	Variazione FV Derivati	Altre variazioni	Risultato periodo	30.06.2025
Capitale	6.610.000	0	0	0	0	0	6.610.000
Riserve	131.274.031	3.614.013	-3.326.004	33.954	-756.764	0	130.839.230
Utile a nuovo	1.597.351	-630.038	0	0	10.187	0	977.500
Risultato periodo	2.983.975	-2.983.975	0	0	0	-10.969.409	-10.969.409
Totale PN Gruppo	142.465.357	0	-3.326.004	33.954	-746.577	-10.969.409	127.457.321
Capitale terzi	222.060	-38.523	0	0	-138.227	0	45.310
Utile terzi	-38.523	38.523	0	0	0	-69.949	-69.949
Totale PN Terzi	183.537	0	0	0	-138.227	-69.949	-24.639
Totale Patrimonio netto	142.648.894	0	-3.326.004	33.954	-884.9804	-11.039.358	127.432.681

Le principali variazioni, nel periodo considerato, del patrimonio netto sono relative:

- alla destinazione a riserva dell'utile 2024;
- alla distribuzione dei dividendi per un valore di Euro 3.326.004;
- alla variazione del *fair value* degli strumenti derivati per € 33.954;
- all'acquisto di azioni proprie da parte della Capogruppo, in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 9 novembre 2023, per € 756.764. In merito, si segnalano le seguenti informazioni ex art. 2428 co. 4 c.c.: le azioni emesse dalla società sono prive di valore nominale. La Società al 30.06.2025 possiede n. 226.390 azioni proprie ordinarie, pari allo 0,52% del capitale. Tutte le azioni sono state acquistate nell'esercizio. Non sono state alienate azioni proprie nell'esercizio. Le motivazioni per l'acquisto sono le seguenti:
 - o utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità della Società;
 - o operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle negoziazioni e dei corsi delle Azioni della Società negoziate su EGM, a fronte di eventuali fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi; implementare eventuali piani di incentivazione azionaria a favore del management, dipendenti e collaboratori deliberati dai competenti organi sociali ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); nonché consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di M&A ovvero di integrazione societaria con potenziali partner strategici.
- alla riduzione del patrimonio netto di terzi per via dell'acquisto della partecipazione di minoranza della controllata albanese.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 38, comma 1 lettera o-ter) 2-quater del D.Lgs. 127/1991 nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nel periodo:

	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-446.141	33.954	-412.187

La variazione si riferisce alla variazione del fair value dei contratti di Interest Rate Swap sottoscritti dal Gruppo, per maggiori dettagli sui quali si rinvia all'apposito paragrafo della presente nota illustrativa.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Fondi per rischi ed oneri	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Fondo per imposte, anche differite	270.424	-156.245	114.179
Strumenti finanziari derivati passivi	609.880	-67.529	542.351
Altri fondi	3.240.484	7.928.345	11.168.829
Totale	4.120.788	7.704.571	11.825.359

Fondo per imposte, anche differite

La variazione della voce "Fondi per imposte, anche differite" si riferisce agli accantonamenti per differenze temporanee deducibili ed al rilascio a conto economico delle differenze temporanee fiscali.

La variazione della voce "strumenti finanziari derivati passivi" è legata alla variazione di periodo del *fair value* degli strumenti finanziari sottoscritti dalla Capogruppo. Si rimanda al paragrafo del patrimonio netto di cui sopra e al paragrafo delle "informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile" per maggiori dettagli.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Dettaglio altri fondi	Valore al 31.12.2024	Acc.ti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 30.06.2025
Contenzioso	2.268.482	8.000.000	52.305	19.351	10.196.827
Cartelle esattoriali	972.003	0	0	0	972.003
Totale	3.240.485	8.000.000	52.305	19.351	11.168.830

Il fondo accantonamento contenzioso accoglie:

- gli accantonamenti effettuati a fronte di possibili rischi connessi a controversie legali del Gruppo; l'utilizzo del fondo per 52 mila euro è relativo al pagamento effettuato a Febbraio 2025 per i contenziosi con il comune di Firenze, mentre la differenza tra quanto accantonato nel fondo rischi e quanto effettivamente pagato per euro 19 mila è stata rilasciata a conto economico come sopravvenienza attiva;
- l'accantonamento di € 8.000.000 effettuato nel periodo a seguito di un nuovo provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) dello scorso 12 agosto 2025, che nel ritenere vessatorio il pagamento da parte dei clienti di una somma per le notifiche ricevute dalla Società in relazione a multe e/o

sanzioni per infrazioni al Codice della Strada, ha deliberato di irrogare una sanzione amministrativa pecuniaria di detto importo. La Capogruppo sta attentamente valutando le possibili azioni contestative e difensive da intraprendere, anche tenendo conto della sentenza emessa dal Consiglio di Stato in data 11 dicembre 2024, la quale, annullando il precedente provvedimento adottato dall'AGCM in data 22 maggio 2022, ha di contro negato la vessatorietà della medesima clausola contrattuale. Ciò nonostante, la Capogruppo ha prudenzialmente provveduto all'accantonamento del 100% dell'importo richiesto. Il relativo accantonamento è stato classificato per natura nel conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

.Il fondo accantonamento cartelle esattoriali è stato creato a fronte del rischio relativo alle infrazioni del codice della strada commesse dai clienti noleggiatori. La Capogruppo ha regolarmente effettuato le richieste di rinotifica dei verbali di contestazione nei confronti degli effettivi trasgressori e per tale motivo ha chiesto l'annullamento giudiziale delle ingiunzioni; tuttavia, nel corso degli ultimi esercizi, alcune sentenze, che hanno invertito il consolidato orientamento favorevole, hanno affermato la responsabilità solidale anche della compagnia di autonoleggio. La Capogruppo ha ritenuto pertanto prudentiale accantonare il possibile esborso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore al 31.12.2024	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 30.06.2025
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.811.768	340.985	-150.060	4.002.694
Totale	3.811.768	340.985	-150.060	4.002.694

Il Fondo si è movimentato a seguito dell'accantonamento delle quote di competenza, pari ad € 340.985, a fronte di utilizzi per € 150.060.

Debiti

I debiti sono pari ad € 198.726.166 (€ 114.901.372 al 31.12.2024).

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Debiti	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	74.921.906	81.637.040	156.558.946	125.498.728	31.060.217
Debiti verso altri finanziatori	13.803.212	-791.629	13.011.583	9.302.858	3.708.726
Acconti	100.244	-78.071	22.173	22.173	0
Debiti verso fornitori	20.971.400	2.338.052	23.309.452	23.309.452	0
Debiti tributari	624.741	-75.718	549.023	549.023	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	714.478	175.678	890.156	890.156	0
Altri debiti	3.765.391	619.441	4.384.832	4.384.832	0
Totali debiti	114.901.372	83.824.794	198.726.166	163.957.223	34.768.943

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per anticipazioni	Debiti per finanziamenti	Totale
4) Debiti verso banche	7.009	156.551.937	156.558.946

Il dettaglio dei finanziamenti stipulati a medio lungo termine è rappresentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 30.06.2025	Quota entro 12 mesi	Quota entro 60 mesi
Finanziamento n. 1	1.265.769	1.265.769	0
Finanziamento n. 2	1.500.000	1.200.000	300.000
Finanziamento n. 3	1.875.000	1.875.000	0
Finanziamento n. 4	1.875.000	1.875.000	0
Finanziamento n. 5	1.363.636	1.363.636	0
Finanziamento n. 6	936.362	936.362	0
Finanziamento n. 7	8.333.333	3.333.333	5.000.000
Finanziamento n. 8	10.000.000	3.658.465	6.341.535
Finanziamento n. 9	1.840.084	1.840.084	0
Finanziamento n. 10	20.000.000	4.730.233	15.269.767
Finanziamento n. 11	8.000.000	3.952.193	4.047.807
Finanziamento n. 12	8.000.000	8.000.000	0
Finanziamento n. 13	15.000.000	15.000.000	0
Finanziamento n. 14	10.000.000	10.000.000	0
Finanziamento n. 15	5.000.000	5.000.000	0
Finanziamento n. 16	10.000.000	10.000.000	0
Finanziamento n. 17	6.943.600	6.943.600	0
Finanziamento n. 18	15.000.000	15.000.000	0
Finanziamento n. 19	15.000.000	15.000.000	0
Finanziamento n. 20	7.009	7.009	0
Totali Capogruppo	141.939.794	110.980.686	30.959.108
Finanziamento chirografario 17 – SBC Albania	434.845	434.845	0
Finanziamento chirografario 22 – Auto Dalmacija	184.306	83.198	101.108
Finanziamento Unicredit - Nova Gratia	7.000.000	7.000.000	0
Finanziamento Privredna Banka Zagreb - Nova Gratia	7.000.000	7.000.000	0
Totale complessivo gruppo	156.558.945	125.498.728	31.060.217

L'incremento dell'indebitamento bancario è da imputare all'apertura di linee di credito a breve termine per il finanziamento degli acquisti di veicoli in *buy-back*. Nell'esercizio, il Gruppo ha rimborsato finanziamenti per complessivi € 15.355.412 ed ha ricevuto € 115.000.000 per anticipazioni di BBK, con restituzioni per € 18.056.400.

Nessuno di questi debiti è assistito da garanzie reali sui beni sociali o ha durata residua superiore ai 60 mesi.

Inoltre, si precisa che su taluni mutui sussistono covenant legati alle performance e ad altri dati economico-finanziari. Al 30 giugno 2025 tali parametri risultano rispettati.

Debiti verso altri finanziatori

La voce, pari ad Euro 13.011 mila, accoglie i debiti finanziari contratti verso soggetti diversi dagli istituti bancari per l'acquisto di auto con la formula del *buyback* finanziati attraverso contratti di factoring.

Acconti

La voce, pari a Euro 22.173, accoglie acconti da clienti su prenotazioni future.

Debiti verso fornitori

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è il seguente:

Debiti verso fornitori	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Fornitori	16.247.169	4.515.430	20.762.599
Fatture da ricevere	6.243.510	-2.908.021	3.335.489
Note di credito da ricevere	-1.519.279	730.643	-788.636
Totali debiti verso fornitori	20.971.400	2.338.052	23.309.452

La variazione della voce nel periodo, pari a €2.338.052, è dovuta principalmente alle autovetture acquisite a giugno 2025 in buyback e il cui debito è stato finanziato nei mesi di luglio e agosto 2025.

Le note di credito da ricevere sono relative principalmente a premi di produzione da fornitori.

Debiti tributari

La tabella seguente mostra la composizione dei debiti tributari:

Debiti tributari	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Imposte dirette	0	47.694	47.694
Debito IVA	125.392	-111.797	13.595
Ritenute d'acconto	498.111	-20.887	477.224
Imposte sostitutive	0	0	0
Altri debiti tributari	1.238	9.271	10.509
Totali debiti tributari	624.741	-75.718	549.023

La voce accoglie:

- Il debito per le *imposte dirette IRES e IRAP*, rappresentato dal saldo 2024, al netto della prima rata del primo acconto versato, e dalle imposte figurative sul risultato del primo semestre 2025;
- Debito IVA per € 13.595;
- debiti per *ritenute d'acconto* correnti per € 477.224;
- *altri debiti tributari* per € 10.509.

Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza

La voce, pari a Euro 890.156, accoglie il debito del Gruppo per i contributi su dipendenti e collaboratori e i premi INPS ed INAIL figurativi calcolati sui ratei retributivi di 14ma mensilità, ferie e permessi.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Altri debiti	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
debiti vs dipendenti	1.261.337	170.935	1.432.272
debiti vs clienti	883.795	238.011	1.121.806
debiti per 14ma mensilità	328.978	646.963	975.941
altri debiti	1.026.174	-440.278	585.896
debiti vs Regione Sicilia	225.000	16.480	241.480
debiti vs assicurazioni	32.470	-16.691	15.779
debiti vs cessioni del V	7.637	4.022	11.659
Totali altri debiti	3.765.391	619.441	4.384.832

I *debiti verso dipendenti* accolgono le somme dovute in forza di retribuzioni correnti, ferie e permessi non goduti.

I *debiti verso clienti* si riferiscono a rimborsi da effettuare a clienti terzi, anche per tramite di tour operators.

I debiti per 13ma 14ma mensilità si riferiscono al debito della 13ma maturata nel primo semestre 2025 e della 14ma mensilità liquidata nel mese di luglio 2025.

I *debiti verso la Regione Sicilia* si riferiscono ad anticipazioni ricevute su misure del PO FESR 2014 – 2020, qualificate quali aiuti di Stato.

Infine, i *debiti per cessione del quinto* accolgono i crediti delle società finanziarie cessionarie del quinto dello stipendio di alcuni dipendenti.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Ratei e risconti passivi	Valore al 31.12.2024	Variazioni	Valore al 30.06.2025
Ratei passivi	579.098	-101.025	478.073
Risconti passivi	1.383.875	4.020.777	5.404.653
Totali ratei e risconti passivi	1.962.974	3.919.752	5.882.726

I *ratei passivi* si riferiscono ad oneri di competenza del periodo con manifestazione numeraria in epoca successiva. Accolgono principalmente quote di premi assicurativi e di canoni di noleggio veicoli.

I *risconti passivi* accolgono ricavi con pregressa manifestazione numeraria, rinviati per competenza ai periodi successivi; si riferiscono principalmente a contratti di noleggio stipulati nel periodo ma con erogazione del servizio prevista in periodi successivi, nonché a contributi ricevuti a fronte di acquisti di immobilizzazioni.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico del Gruppo nel periodo in esame.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi, in linea con quanto previsto dal principio OIC 34, sono rilevati sulla base del cosiddetto modello a quattro fasi e dell'analisi approfondita dei contratti stipulati con la clientela. Le quattro fasi del modello sono le seguenti:

- **Determinazione del prezzo complessivo del contratto:** il prezzo complessivo del contratto è l'importo totale dei corrispettivi contrattualmente previsti per i beni o servizi che saranno trasferiti al cliente. Nella sua determinazione, si tiene conto dei corrispettivi variabili, delle componenti finanziarie incluse nel corrispettivo, dei corrispettivi non monetari e dei corrispettivi da riconoscere al cliente.
- **Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione:** una volta stabilito il prezzo complessivo del contratto, si procede all'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione (definite performance obligations), ovvero dei singoli beni, servizi o altre prestazioni promessi al cliente. Non costituiscono unità elementari di contabilizzazione: (i) beni e servizi previsti da un contratto che sono integrati o interdipendenti tra loro, (ii) prestazioni previste da un contratto che non rientrano nelle attività caratteristiche del redattore del bilancio e (iii) le garanzie prestate per legge. In presenza di contratti non particolarmente complessi, dove la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce

effetti irrilevanti, o se le diverse prestazioni sono rese contestualmente, la società può non applicare le regole indicate in precedenza.

- Allocations del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione: una volta individuate le obbligazioni/promesse incluse all'interno di un contratto, il prezzo complessivo è allocato a ciascuna unità elementare

di contabilizzazione sulla base del rapporto tra il prezzo di vendita della singola unità elementare di contabilizzazione e la somma dei prezzi di vendita di tutte le unità elementari di contabilizzazione incluse nel contratto. Il criterio di allocazione del prezzo si basa sul prezzo al quale la società fornirebbe separatamente al cliente un bene o un servizio. Tale prezzo è il prezzo previsto contrattualmente, a meno che non differisca significativamente dal listino prezzi, tenuto conto degli sconti normalmente praticati. Se il prezzo di riferimento non è direttamente osservabile, deve essere comunque stimato tramite i seguenti metodi: (i) metodo della valutazione dei prezzi di mercato rettificati, (ii) metodo del costo atteso più margine e (iii) metodo residuale (ovvero per differenza tra il prezzo complessivo del contratto e la somma dei prezzi di vendita a sé stanti osservabili di altri beni o servizi inclusi nel contratto). Se non è possibile stimare con certezza il prezzo di vendita delle unità elementari di contabilizzazione, il prezzo di vendita di tali unità è posto uguale al costo sostenuto.

- Riconoscimento dei ricavi per vendita di beni e/o prestazioni di servizi: una volta determinato il prezzo complessivo del contratto e identificate le unità elementari di contabilizzazione, è possibile procedere alla rilevazione del ricavo sulla base della competenza economica. Con riferimento alla vendita di beni, il principio prevede, quale presupposto per la rilevazione del ricavo, il rispetto di due requisiti: (i) il trasferimento sostanziale, e non formale, dei rischi e benefici connessi alla vendita e (ii) la capacità di determinare in modo attendibile l'ammontare dei ricavi oggetto della prestazione. Con riferimento ai ricavi per prestazioni di servizi, il principio prevede il riconoscimento a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione solamente quando siano rispettate entrambe le seguenti condizioni: (i) il diritto al corrispettivo sulla base degli accordi con la controparte, matura man mano che la prestazione è eseguita e (ii) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. I ricavi sono rilevati lungo la durata contrattuale solo l'entità che redige il bilancio è in grado di valutare fedelmente lo stato avanzamento della prestazione, diversamente il ricavo per il servizio prestato può essere rilevato solo quando la prestazione è definitivamente ultimata.

Se successivamente le stime poste alla base della rilevazione iniziale di un ricavo, si procede ad aggiornarne il valore per tener conto delle ulteriori informazioni che il trascorrere del tempo consente di acquisire in merito a presupposti o fatti sui quali era fondata la stima originaria. Se interviene una modifica contrattuale che prevede una prestazione aggiuntiva per un corrispettivo aggiuntivo, essa è contabilizzata separatamente. In caso di sola modifica del corrispettivo o di sola modifica delle prestazioni da effettuare, gli effetti del cambiamento sono contabilizzati allocando il valore residuo del contratto alle prestazioni da effettuare. I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.06.2025	30.06.2024	variazione
Ricavi da noleggi auto	60.431.933	50.291.062	10.140.871
Ricavi accessori da noleggio	2.307.072	2.183.927	123.145
Ricavi da noleggio imbarcazioni	0	48.341	-48.341
Ricavi da vendita autoveicoli	143.088	137.408	5.681
Altri ricavi	82.723	1.315.866	-1.233.143
Totale ricavi della produzione	62.964.817	53.976.604	8.988.213

La voce principale di ricavo attiene ai "Ricavi da noleggio auto" a breve termine, attività che costituisce il core business aziendale. Si rinvia nel merito a quanto più diffusamente segnalato nella relazione sulla gestione.

I "Ricavi accessori da noleggio" sono relativi ad *ancillaries* direttamente legati al core business; si tratta di ricavi per servizi di rinotifica contravvenzioni, rimborsi danni auto, ricavi da gestione di sinistri stradali, ricavi da *no show* al banco, ricavi da eccedenze chilometriche e ricavi da servizi assistenza sinistri.

Il dettaglio della voce 3.A.5 – Altri ricavi e proventi è il seguente:

Altri ricavi e proventi	30.06.2025	30.06.2024	variazione
Plusvalenze da alienazione cespiti	3.033.592	3.003.920	29.672
Sopravvenienze attive	1.415.404	198.689	1.216.715
Bonus e premi di produzione	553.084	426.350	126.735
Contributi in c/impianti	37.186	165.811	-128.624
Altri ricavi non caratteristici	727.665	725.869	1.796
Totale altri ricavi e proventi	5.766.931	4.520.638	1.246.293

La voce principale attiene alle plusvalenze generate dalla periodica alienazione delle autovetture in parco.

La voce “Sopravvenienze attive” attiene principalmente a sinistri stradali attivi, e per la differenza a sopravvenienze non legate al parco auto.

I “Bonus e premi di produzione” sono ricavi riconosciuti da fornitori per il raggiungimento di volumi di acquisti predeterminati.

Infine, la voce “altri ricavi non caratteristici” include principalmente rimborsi ricevuti da terzi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per mp, sussidiarie, di consumo e merci	30.06.2025	30.06.2024	variazione
Gomme e pneumatici	1.224.096	1.416.370	-192.274
Carburanti auto	1.177.049	1.071.376	105.673
Ricambi auto	970.527	963.866	6.661
Lubrificanti auto	28.303	44.641	-16.338
Accessori auto	67.557	72.143	-4.586
Acquisti di autoveicoli per rivendita	240.837	34.764	206.073
Cancelleria e stampati	26.581	20.569	6.012
Beni di valore unitario < € 516,46	24.026	19.056	4.969
Materiale di consumo	30.372	22.065	8.307
Altri acquisti minori	57.093	0	57.093
Totale costi per mp, sussidiarie, di consumo e merci	3.846.441	3.664.850	181.591

I costi per servizi sono i seguenti:

Costi per servizi	30.06.2025	30.06.2024	variazione
provvigioni	6.153.321	5.170.569	982.752
altri servizi	5.882.598	4.643.896	1.238.702
manutenzioni	3.891.666	3.877.494	14.172
assicurazioni	3.532.653	3.184.243	348.410
penalità contrattuali	422.412	249.839	172.573
pubblicità	1.621.281	1.656.422	-35.141
trasporto auto	1.319.175	795.003	524.173
immatricolazioni e messa su strada	1.264.574	1.514.177	-249.603
utenze	403.898	536.564	-132.666
consulenze	1.128.532	845.568	282.964
commissioni POS e bancarie	748.623	690.284	58.339
servizio incasso multe	354.666	304.685	49.981
Totale costi per servizi	26.723.399	23.468.743	3.254.656

I costi per godimento beni di terzi sono i seguenti:

Costi per godimento beni di terzi	30.06.2025	30.06.2024	variazione
Noleggio auto R2R	7.002.514	5.138.392	1.864.122
Royalties aeroportuali	4.647.834	4.147.491	500.343
Deprezzamento auto in buyback	1.956.990	1.873.037	83.953
Altri costi di locazione e noleggio	412.153	510.511	-98.358
Locazioni immobili	992.720	450.991	541.729
Totale costi godimento beni di terzi	15.012.211	12.120.422	2.891.789

I costi del personale comprendono:

- l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi;
- la quota TFR, la quale accoglie la quota di accantonamento al fondo TFR comprese le quote di TFR che, in base alla riforma previdenziale, sono state destinate a forme di previdenza complementare.

Costi per il personale	30.06.2025	30.06.2024	variazione
Salari e stipendi	5.999.339	5.288.773	710.566
Oneri sociali	1.920.519	1.244.816	675.703
Trattamento di fine rapporto	340.985	316.879	24.107
Altri costi per il personale	0	111	-111
Totale costi per il personale	8.260.843	6.850.579	1.410.264

Rispetto al precedente periodo, si rileva un aumento di circa un milione di euro del totale costo del lavoro, principalmente per effetto degli adeguamenti della pianta organica.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti pari a Euro 12.247.402, si specifica che sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nell'attività imprenditoriale.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo delle immobilizzazioni immateriali e materiali della nota illustrativa

Variazione delle rimanenze

Il dettaglio delle *variazioni delle rimanenze* è esposto nel paragrafo relativo alle rimanenze di magazzino, al quale si rinvia.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione pari a Euro 12.073.699 sono i seguenti:

Oneri diversi di gestione	30.06.2025	30.06.2024	variazione
Sopravvenienze passive e minusvalenze da alienazione	2.638.225	959.890	1.678.334
Imposte e tasse	1.213.484	876.643	336.841
Oneri diversi	8.221.990	275.491	7.946.499
Totale oneri diversi di gestione	12.073.699	2.112.025	9.961.674

Nella voce "oneri diversi" è inclusa la sanzione AGCM per 8.000.000 di euro di cui si è detto nella sezione relativa ai fondi rischi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nel periodo. La voce è pari a 1.576.609 (804.553 nel primo semestre 2024) e si è incrementata di € 772.056 per effetto delle dinamiche del mercato dei tassi e per il maggior indebitamento lordo.

Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Il Gruppo ha provveduto allo stanziamento delle imposte del periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti nei Paesi in cui opera. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del periodo così come stimate sulla base della normativa tributaria in vigore; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte del periodo sono le seguenti:

Imposte del periodo	30.06.2025	30.06.2024	variazione
Imposte correnti	372.363	264.304	108.059
Imposte relative ad esercizi precedenti	10.581	2.240	8.341
Imposte anticipate e differite	-369.005	-1.560.867	1.191.862
Totale imposte del periodo	13.939	-1.294.322	1.308.262

Imposte correnti

Le imposte correnti del periodo sono interamente ascrivibili alla capogruppo.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono al pagamento di accertamenti relativi ad esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le principali variazioni registrate nel periodo hanno riguardato:

- l'ammortamento del marchio oggetto di rivalutazione nel 2020; come detto, a seguito delle modifiche apportate dalla l. 234/2021 alla normativa in materia di trattamento del saldo attivo di rivalutazione, la Società ha optato per il mantenimento della deduzione fiscale del maggior valore rivalutato in 50 anni, con rilevamento civilistico di quote di ammortamento pari ad un diciottesimo del costo e rilevazione della relativa fiscalità anticipata;
- la rilevazione delle imposte differite derivanti dalla contabilizzazione del leasing con il metodo finanziario.

Restano escluse dal calcolo della fiscalità anticipata le differenze temporanee relative:

- ai fondi rischi stanziati negli esercizi precedenti dalla Capogruppo, in quanto manca la ragionevole certezza della relativa recuperabilità;
- alle imposte differite sulla riserva da rivalutazione della Capogruppo, in quanto non si ritiene probabile né prevedibile una sua distribuzione;
- alla svalutazione crediti clienti effettuata dalla Capogruppo non deducibile dal reddito, in ragione del principio di rilevanza.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In ossequio a quanto disposto dall'OIC 12, il quale dispone di rilevare ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali al fine di depurare il Conto economico da quegli elementi che, avendo carattere di eccezionalità, non rientrano nelle normali previsioni dell'impresa e quindi difficilmente potranno ripetersi negli anni successivi, si evidenzia che, nel periodo considerato, il Gruppo ha sostenuto il seguente costo di entità ed incidenza eccezionale:

- sanzioni amministrative accantonate a fondo rischi contenzioso € 8.000.000.

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

Il Gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del periodo nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso del periodo nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di periodo delle componenti non monetarie.

Si rinvia, per maggiori dettagli sull'andamento della gestione finanziaria, alla relazione sulla gestione.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Titoli emessi dalla Capogruppo

A seguito dell'ammissione a quotazione dei titoli rappresentanti il capitale sociale della Capogruppo, la stessa nell'agosto 2023 ha emesso n.22.080.000 warrant SBC, così suddivisi:

- n.2.760.000 warrant SBC da assegnarsi, nel rapporto di 1:1, ai titolari dei "Warrant Indstars4" emessi da Indstars4;
- n.6.900.000 warrant SBC da assegnarsi, nel rapporto di 1:1, ai soci promotori, in quanto titolari dei "warrant Indstars 4 Promotori II serie", emessi da Indstars4;
- massimi n.1.380.000 warrant I serie che, a fronte del relativo esercizio, attribuiranno il diritto all'assegnazione di azioni ordinarie SBC secondo un rapporto fisso pari a x0,60, da assegnarsi nel rapporto di 1:1 ai soci promotori, in quanto titolari dei "warrant Indstars 4 Promotori I serie", emessi da Indstars4;
- massimi n.11.040.000 warrant SBC da assegnarsi gratuitamente alla data di efficacia della business combination come segue: a) agli investitori originari che non abbiano esercitato il recesso convenzionale in misura pari a n.8 (otto) warrant SBC ogni n.10 azioni ordinarie Indstars4 detenute; agli investitori successivi in misura pari a n.6 warrant SBC ogni n.10 azioni ordinarie Indstars4 detenute.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo

Nessuna società del Gruppo ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le tabelle seguenti evidenziano i rapporti intercorsi nel periodo con le parti correlate.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE (dati in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	Crediti v/clienti	Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo	Crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo	Debiti v/fornitori	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
--------------------	----------------------	---	---	-----------------------	---	---

Saldo al 30 giugno 2025

SBC Patrimonio Srl	0		0	8	8	0
Immobilgrup Srl	0	0	0	0	0	0
Principe di Lampedusa Srl	0	0	0	11	0	0
A&C Broker Srl	0	0	0	20	2	0
Fondazione Tommaso Dragotto	0	0	0	0	0	0
Totale	0	8	0	39	10	0

Saldo al 31 dicembre 2024

SBC Patrimonio Srl	0	0	0	0	8	0
Immobilgrup Srl	2	0	0	0	0	0
Principe di Lampedusa Srl	0	0	0	20	0	0
A&C Broker Srl	0	0	0	164	2	0
Fondazione Tommaso Dragotto	0	0	0	0	0	0
Totale	2	0	0	184	10	0

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Oneri diversi di gestione
Saldo al 30 giugno 2025						
SBC Patrimonio Srl	0	0	0	(180)	(336)	0
Immobilgroup Srl	0	0	0	0	(36)	0
Principe di Lampedusa Srl	0	0	0	(12)	0	0
A&C Broker Srl	0	0	0	(3.219)	0	0
Fondazione Tommaso Dragotto	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	(3.411)	(588)	0
Saldo al 30 giugno 2024						
SBC Patrimonio Srl	0	0	0	0	(225)	0
Immobilgroup Srl	0	0	0	0	(72)	0
Principe di Lampedusa Srl	0	0	0	(14)	0	0
A&C Broker Srl	0	1	0	(3.424)	0	0
Fondazione Tommaso Dragotto	0	0	0	0	0	0
Totale	0	1	0	(3.438)	(297)	0

Di seguito una descrizione dei principali rapporti economici e patrimoniali con parti correlate al 30 giugno 2025:

- **Dragotto Holding spa:** la controllante svolge le funzioni di holding del gruppo. Nel corso del periodo in esame, oltre alla distribuzione dei dividendi descritta in precedenza, non si rilevano operazioni tra le due entità.
- **SBC Patrimonio S.r.l.:** tale società si occupa della gestione di immobili residenziali e non, principalmente situati nella regione Sicilia. L'utilizzo di tali immobili, attraverso contratti di locazione, ha comportato per la Società costi per fitti passivi pari a Euro 180 mila (Euro 225 mila nel primo semestre 2023).
- **Principe di Lampedusa S.r.l.:** tale società si occupa della gestione di immobili storici e destinati al turismo. I costi per servizi rilevati si riferiscono a prestazioni alberghiere erogate nel periodo in considerazione.
- **A&C Broker S.r.l.:** tale società correlata svolge servizi di brokeraggio assicurativo per conto della Società. I rapporti economici del primo semestre 2025 si riferiscono prevalentemente ai costi per coperture assicurative, costi per servizi di gestione multe e sinistri per un totale pari a Euro 3.219 mila (Euro 3.424 mila nel primo semestre 2024).
- **Immobilgrup S.r.l.:** tale società si occupa della gestione di immobili residenziali. I rapporti economici si riferiscono all'utilizzo di un immobile residenziale adibito nella regione Sicilia per un totale di Euro 72 mila.

- **Fondazione Tommaso Dragotto ETS:** si occupa della gestione e valorizzazione di beni culturali ed eccellenze siciliane. Non sussistono rapporti economici e patrimoniali al primo semestre 2025.

Si evidenzia che, se non altrimenti specificato, le operazioni con parti correlate sono condotte a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Capogruppo ha sottoscritto alcuni contratti di *interest rate swap (IRS)* a copertura del rischio di tasso legato a mutui contratti con altrettanti istituti finanziari, con le seguenti caratteristiche:

Prog	Nozionale	Scadenza	MTM
1	1.363.636	09.02.2026	0
2	8.333.333	16.07.2027	-83.643
3	20.000.000	30.06.2028	-353.369
4	10.000.000	30.09.2027	-94.776
5	5.625.000	31.12.2025	-5.281
6	5.625.000	31.12.2025	-5.281
Totale			-542.350

Eventi successivi occorsi dopo la chiusura del periodo

Il trend del business del Q3 sarà determinante per i risultati di fine anno, in quanto Sicily by Car genera mediamente il 45-50% del valore della produzione annuo nel terzo trimestre. Le evidenze di luglio e agosto, sebbene non consolidate, hanno mostrato una prosecuzione del trend in aumento dei giorni di noleggio ed una riduzione della revenue per day.

Nel prossimo semestre, la società prevede di continuare il proprio percorso di crescita con un particolare focus sull'espansione internazionale, che si pone come obiettivo l'incremento della presenza in mercati ad alto potenziale e il consolidamento della posizione competitiva a livello globale, da realizzare attraverso partnership locali e acquisizioni strategiche.

La società prevede che l'espansione all'estero porterà a un incremento della redditività complessiva del Gruppo, rafforzandone la posizione competitiva e assicurando una diversificazione geografica dei flussi di ricavi.

Infine, si richiama il provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) dello scorso 12 agosto 2025, che nel ritenere vessatorio il pagamento da parte dei clienti di una somma per le notifiche ricevute dalla Società in relazione a multe e/o sanzioni per infrazioni al Codice della Strada, ha deliberato di irrogare una sanzione amministrativa pecuniaria di detto importo. La Capogruppo sta attentamente valutando le possibili azioni contestative e difensive da intraprendere, anche tenendo conto della sentenza emessa dal Consiglio di Stato in data 11 dicembre 2024, la quale, annullando il precedente provvedimento adottato dall'AGCM in data 22 maggio 2022, ha di contro negato la vessatorietà della medesima clausola contrattuale. Ciò nonostante, la Capogruppo ha prudenzialmente provveduto all'accantonamento del 100% dell'importo richiesto.

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota illustrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle scritture contabili.

Carini, 25.09.2025

Per il Consiglio di Amministrazione

(dott. Tommaso Dragotto)

Sicily by Car S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato intermedio**



Shape the future
with confidence

Sicily by Car S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato intermedio

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
Sicily by Car S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025 e dalla nota integrativa della Sicily by Car S.p.A. e sue controllate (Gruppo Sicily by Car). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Sicily by Car, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Sicily by Car in conformità al principio contabile OIC 30.

Bari, 25 settembre 2025

EY S.p.A.



Flavio Renato Devegilia
(Revisore Legale)